

DICOMANO

Notizie

postatarget
creative
CI/6796/2012
Posteitaliane

Giornale dell'Amministrazione
Comunale di Dicomano

Numero Unico

Coordinamento Redazionale
Comune di Dicomano

IMPAGINAZIONE E STAMPA
Tipografia F.G. - Via Piave, 25
Vicchio - Tel. 055 844463

MARZO 2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO

COMUNE DI DICOMANO ANNI 2004-2009 / 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 – testo sintetico. Il testo integrale è pubblicato sul sito internet del Comune)

La relazione che segue ha origine dal rispetto di precise disposizioni normative nazionali e statutarie, ma si rivela nel contempo essere uno strumento utile per tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso del mandato amministrativo e per fornire un quadro generale della situazione dell'Ente.

La complessa crisi che da tempo grava sull'Italia e la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione hanno determinato la contrazione dei servizi offerti e delle opportunità, mentre i bisogni sociali sono aumentati causando serie ripercussioni sul benessere dei cittadini.

L'incremento della pressione fiscale e della povertà, la crescita della disoccupazione e la riduzione delle prospettive per le giovani generazioni, il calo dei consumi, con pesanti effetti sulle attività commerciali e su quelle turistico/ricettive, hanno reso il contesto in cui anche l'Amministrazione Comunale si è trovata ad operare sempre più difficile.

Nel periodo 2004 - 2008 e poi sempre più nel 2009-2014 abbiamo assistito ad una rilevante riduzione dei trasferimenti da parte dello stato verso i Comuni. I vincoli imposti dal patto di stabilità hanno limitato fortemente la possibilità di spesa e gli investimenti.

Sul fronte delle entrate i Comuni si sono ritrovati sostanzialmente, in questi anni, a svolgere il compito di esattori per conto dello Stato, in un momento di grande difficoltà per le famiglie e per le imprese.

La normativa nazionale in tema di finanza locale è stata oggetto negli ultimi anni di continue e repentine modifiche, revisioni e interpretazioni tali da aver creato una profonda incertezza negli operatori economici, nei cittadini, e nelle Amministrazioni degli Enti Locali cui è demandata l'applicazione e la riscossione di tariffe, imposte e tributi, con regole molto spesso decise altrove.



Questa schizofrenia legislativa, unita ad una forte riduzione di risorse disponibili ed a una oggettiva difficoltà interpretativa di norme spesso addirittura in conflitto tra loro, ha posto in seria difficoltà le amministrazioni locali nello svolgimento del loro mandato, non potendo contare su dati certi e procedure stabili che consentissero una virtuosa programmazione dell'attività amministrativa.

Nonostante tutte queste difficoltà sono personalmente convinta che l'Amministrazione Comunale abbia lavorato con coerenza, continuità e impegno per raggiungere gli obiettivi che si era proposta.

Molti di questi obiettivi sono stati ampiamente raggiunti, alcuni sono stati perseguiti ma hanno subito rallentamenti per i vincoli alla spesa e per le limitazioni delle possibilità prodotte dalla crisi economica (forte riduzione dei trasferimenti statali e degli oneri di urbanizzazione) e riduzione costante dell'autonomia sul fronte della gestione delle entrate (una consistente parte dei tributi versati dai cittadini sono stati utilizzati dallo Stato centrale e non dal Comune).

Ma come dicevo un numero significativo dei nostri progetti sono, stati realizzati, altri sono stati approvati e finanziati e sono in corso di attuazione, altri ancora sono in cantiere dal punto di vista progettuale e finanziario, ma costituiscono già obiettivi concreti inseribili nel piano pluriennale delle opere pubbliche o nei programmi di potenziamento dei servizi socio-educativi e culturali per il futuro.

Le risorse investite in opere pubbliche nel corso dei dieci anni di lavoro dell'attuale Amministrazione sono importanti per entità e qualità dei progetti, soprattutto per le risorse regionali, nazionali ed europee che siamo riusciti ad attrarre, nonostante la diminuzione complessiva, a tutti i livelli, dei fondi disponibili per gli investimenti.

Abbiamo lavorato per far emergere un Comune capace di affermare la propria autonomia e le proprie proposte nel rapporto con gli altri enti, e di scegliere i progetti e programmi da sostenere nell'interesse esclusivo dei nostri cittadini e del nostro territorio e non di logiche personalistiche o di piccoli gruppi di potere che talvolta agiscono cercando di condizionare le forze politiche ed i rapporti istituzionali.

Abbiamo tenuto saldamente nel nostro Comune, nel nostro Consiglio, nel nostro contesto territoriale le decisioni che ci riguardavano e di questo siamo fieri.

Sappiamo che la crisi globale e la complessità dei problemi sociali ed economici del nostro tempo non offrono prospettive facili, soprattutto in assenza di un quadro di politiche generali di sviluppo, di promozione dell'occupazione, e di sostegno dei redditi delle persone più fragili socialmente. Ricordo che le risorse per le politiche sociali dei Comuni sono quelle che hanno subito i più forti tagli soprattutto negli ultimi anni.

L'obiettivo che abbiamo perseguito è stato, comunque, di continuare a lavorare per garantire azioni di sostegno e solidarietà a chi è davvero più fragile, valorizzando anche le reti di solidarietà sociale e sviluppando i progetti di gestione associata tra i Comuni nel campo dei servizi alla persona.

Nello stesso tempo, abbiamo cercato di valorizzare e tutelare le risorse e le potenzialità ambientali, culturali e produttive. Esse sono state pensate come fortemente interconnesse e orientate nella direzione di uno sviluppo sostenibile ed equilibrato del nostro territorio, caratterizzato dalla ricerca di più qualità in tutti i settori economici ma anche bisognoso di più investimenti per aumentare e migliorare i servizi pubblici del nostro contesto (viabilità, trasporti, assetto idrogeologico e sicurezza ambientale, ecc.)

A questo proposito abbiamo lavorato anche per sollecitare più attenzione e per proporre più investimenti da parte degli altri enti pubblici a noi sovraordinati.

Abbiamo dialogato continuamente con i sindacati e le associazioni di categoria e con tutti gli operatori economici del territorio.

Ci auguriamo che i cittadini abbiano colto il nostro impegno e la disponibilità ad un confronto sincero e non strumentale per l'analisi e la soluzione dei problemi della nostra comunità, che sono molti e che non possono essere tutti risolti solo con l'impegno del Comune, che ha, comunque, il compito di indicare soluzioni e fare proposte.

Non crediamo che il rapporto con i cittadini debba essere fatto di facili promesse e di atteggiamenti populistici e demagogici, ma di concreto impegno, serietà, attenzione costante a trovare le soluzioni più adeguate ai problemi, attivando tutte le competenze e le energie possibili dentro e fuori la comunità.

Relativamente al nostro contesto urbano, la cosa che credo sia evidente a chi guarda con onestà e senza pregiudizi la nostra comunità è che in questi anni esso si è trasformato, è complessivamente migliorato. Anche se permangono alcune problematiche sul fronte della manutenzione per carenza di personale e di più adeguate risorse.

Abbiamo realizzato alcune interventi grandi e piccoli di cui il nostro Comune aveva bisogno, e posto nello stesso tempo le premesse per proseguire questo positivo percorso.

Nonostante la consistente riduzione delle entrate disponibili si è cercato di garantire il funzionamento dei servizi fondamentali, indirizzando prioritariamente verso di essi le disponibilità finanziarie presenti nel bilancio corrente, ma dandoci, anche, obiettivi di miglioramento della loro qualità.



L'Amministrazione ha lavorato per perseguire una politica rigorosa di razionalizzazione della spesa corrente, di diminuzione degli sprechi e dell'inefficienza, di riduzione dell'evasione dal pagamento dei tributi comunali, anche con l'obiettivo di trovare nuove risorse per mantenere e sviluppare nuovi servizi ed interventi.

Sono stati avviati, e se ne prevede lo sviluppo, importanti progetti innovativi, sul piano dei servizi educativi, ambientali e socio-culturali

Tengo a sottolineare che è stata centrale, fino dal 2004, la nostra attenzione agli investimenti sulla scuola, sia per l'adeguamento strutturale degli edifici e quindi per la sicurezza dei nostri bambini, che per una riorganizzazione generale degli spazi didattici e dei servizi allo scopo di renderli più adeguati anche ai nuovi bisogni educativi. Abbiamo voluto privilegiare la centralità dell'istruzione che crediamo sia il cuore pulsante di una società più moderna e più equa.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno svolto funzioni politiche e tecniche nell'istituzione comunale e che, con serietà ed impegno, in modo trasparente e leale, hanno lavorato, anche a partire dalle differenti posizioni, insieme a noi o in dissenso con noi, ognuno nel proprio ambito e nel proprio ruolo, nell'interesse esclusivo della nostra comunità e delle sue istituzioni.

Infine un saluto sincero e un ringraziamento a tutti i cittadini di Dicomano, per il sostegno ricevuto, la collaborazione, i suggerimenti, anche quelli più critici, la comprensione delle difficoltà di questi anni difficili, ma importanti anche per la nostra comunità.

Noi abbiamo lavorato con lealtà e passione per provare a rendere migliore Dicomano del presente e del futuro, e siamo convinti di aver ottenuto importanti risultati anche sul piano delle prospettive per il nostro territorio.

Il Sindaco
Ida Ciucchi

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Sono state regolarmente svolte tutte le attività obbligatorie riguardo ai servizi demografici e di stato civile, così come quelle di segreteria generale dell'Ente e di supporto al funzionamento degli organi elettivi. Insieme a tutto questo si è cercato di introdurre nelle normali attività del Comune anche progetti e funzioni nuove che hanno migliorato anche l'efficienza dell'ente e i servizi di supporto al cittadino.

ATTIVITA' E SERVIZI INNOVATIVI ATTIVATI O POTENZIATI NEL CORSO DEL DECENNIO 2004-2014

INFORMAZIONE

L'Amministrazione Comunale ha privilegiato una serie di azioni rivolte al miglioramento della gestione interna e dell'erogazione di servizi al cittadino.

Lo Sportello al cittadino (SAC) attivato in data 16.10.2006, è stato progettato e realizzato per favorire più dinamicità ed efficienza nelle relazioni con l'utenza ed è inteso come punto polifunzionale di front office, di ascolto, informazione e consegna di certificazioni relativamente a tutti i servizi e le funzioni comunali, nonché di supporto alle fasce più deboli della popolazione. La creazione dello Sportello al cittadino ha introdotto innovazioni anche dal punto di vista della logistica, avendo lo stesso inglobato in un unico locale, posizionato di fronte all'entrata del Comune e rinnovato anche nell'allestimento, il protocollo, i servizi demografici e l'urp, quindi tutti i servizi di maggiore fruizione da parte del pubblico.

L'attività dello sportello si è arricchita di sempre nuove funzioni nel corso degli anni e si è passati da una media di 11.000 pratiche annue gestite nei primi anni di attività alle 24.000 annue negli ultimi anni.

Sono stati affinati anche gli strumenti di informazione e comunicazione, attraverso un notiziario, il sito internet, le news letter.



SITO INTERNET – La ristrutturazione del sito internet istituzionale (2009) e le successive implementazioni, oltre ad adempiere ad obblighi di legge, è volta a creare un rapporto aperto e trasparente con i cittadini nell'ottica di una modernizzazione dell'Amministrazione Comunale, per fornire informazioni puntuali ed aggiornate, con possibilità del cittadino di interagire direttamente con l'amministrazione per segnalazioni, suggerimenti e reclami. L'implementazione costante e continua dei contenuti del sito Web ha il vantaggio di una migliore conoscenza dell'attività dell'ente ed una migliore fruizione dei servizi parte dei cittadini.

Il personale addetto ha svolto corsi di formazione per poter gestire in proprio il sito interne, prima affidato a ditta esterna.

NEWS LETTER – Si è attivato il 1.9.2011 il servizio di newsletter, un notiziario comunale, con cadenza settimanale, diffuso per posta elettronica a tutti coloro che si sono iscritti e che desiderano ricevere una fonte di informazione moderna e veloce. Si è passati dai 30 iscritti nel 2011, ai 496 del 2012 e ai 505 del 2013. Il vantaggio è che senza costi vengono raggiunte 500 famiglie ed informate sulle iniziative, scadenze, spettacoli e attività della Amministrazione comunale.

DICOMANO NOTIZIE e COMUNICATI STAMPA - Il potenziamento dei comunicati stampa ha favorito il contatto con i cittadini attraverso i vari mezzi di comunicazione locale, disponendo di un data base di 32 contatti mail di Tv, radio, giornali locali e provinciali.

Dicomano -Notizia è il giornalino delle notizie amministrative, inizialmente è stato realizzato con cadenza trimestrale, poi l'attività è stata ridotta fortemente (ultima edizione è stata nel 2012) in una ottica di contenimento dei costi e si sono privilegiati altri canali. (News letter, comunicati stampa, sito internet). N. 15 edizioni complessive.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

La semplificazione amministrativa è stata attuata attraverso l'avvio e l'attivazione dei seguenti strumenti:

Servizi on line per il cittadino. Mediante rilascio di credenziali di accesso rilasciate dallo sportello, i cittadini possono operare con i Comuni dell'intera area territoriale fiorentina. Il Comune di Dicomano in particolare ha attivato una serie di servizi on line relativi alle iscrizioni ai servizi scolastici, variazioni lampade votive, richiesta certificati anagrafici e di stato civile. Ciò consente di inoltrare le richieste direttamente da un proprio pc, provvedendo anche ai relativi pagamenti mediante carta di credito, attraverso il sito internet, avendo il Comune stipulando una convenzione con Cartasi (anno 2012). Questo dà al cittadino possibilità differenziate di accesso ai servizi, secondo la sua preferenza.

Servizi on line per enti. Sono state stipulate convenzioni con la ASL e le Forze dell'ordine (Carabinieri Dicomano e Carabinieri di Pontassieve) per la consultazione delle banche dati anagrafiche allo scopo di rendere più facile e snello il recupero di informazioni necessarie allo svolgimento di attività istituzionali dei soggetti coinvolti.

Semplificazioni per il cittadino:

- Servizio di cambio di residenza in tempo reale modificando le applicazioni informatiche e di gestione, come previsto dalla nuova normativa;
- servizio prenotazione appuntamenti per passaporti;
- autocertificazioni in sostituzione di certificazioni anagrafiche che non possono più essere richieste dagli enti pubblici. Sono stati messi a disposizione modelli di autocertificazione sul sito internet per poter provvedere a sottoscrivere le autocertificazioni.

PROGETTI SPECIALI

Banda Larga - Nell'ottica della eliminazione del digital divide il Comune ha aderito al progetto Banda Larga, insieme alla Provincia e agli altri Comuni della Provincia di Firenze onde consentire la fruizione di internet anche nelle zone rurali. Il progetto non è ancora completato, ma il Palazzo Comunale è attualmente servito dalla Banda Larga con notevole risparmio di costi rispetto alla rete tradizionale.

Digitale Terrestre - Negli ultimi anni si è avuto il passaggio dalla TV analogica al digitale terrestre (Novembre 2011). Il Comune ha seguito e fornito supporto e informazioni alla popolazione sia nelle fasi precedenti che durante lo swich-off. Nelle fasi successive al passaggio al digitale, ha raccolto segnalazioni di difficoltà di ricezione e si è attivato per sollecitare una soluzione ai problemi. In particolare, per migliorare ed adeguare la copertura del segnale televisivo nelle zone non sufficientemente raggiunte dal digitale terrestre, si sono richiesti ed ottenuti finanziamenti regionali ed autorizzazioni ministeriali per la installazione di un ripetitore digitale in zona Celle.



PAAS n. 29 – Costo totale per l'attivazione del progetto €. 27.340,68 realizzato con il sostegno finanziario della Regione Toscana. Il nostro è stato uno dei primi punti di accesso assistito ai servizi internet creati in collaborazione con la Regione e con le associazioni. E' stato inaugurato l'11.2.2006 inizialmente attivo presso il Circolo Arci Casa del Popolo, poi trasferito nei locali della Biblioteca Comunale. Alla data del 2009 conta 173 iscritti. Vi possono accedere tutti per un approccio ad internet, con l'eventuale aiuto del personale addetto.

All'interno del PAAS sono stati anche effettuati progetti con cofinanziamento regionale nel corso del 2007 Progetto "Creagio":

- Corsi di grafica e fotoritocco rivolto a persone con conoscenza di base degli strumenti informatici;
- Laboratorio di alfabetizzazione informatica destinato ad adulti
- Corso di musica digitale rivolto essenzialmente ai giovani
- Corso di alfabetizzazione informatica rivolto agli immigrati – progetto "Facile" anno 2008

Controllo e contenimento delle spese telefoniche

È stato realizzato il progetto generale di sostituzione del centralino telefonico e degli apparecchi interni con apparecchiature di tipo VOIP che porteranno ad una consistente riduzione delle spese, dal momento che tutto il traffico telefonico del Comune viaggerà su internet.

Si sono ottenuti finanziamenti regionali e il passaggio al Voip è stato effettuato completamente a Marzo 2014.

Informatizzazione e innovazione

Rinnovo della adesione alla rete telematica toscana (16/12/2009) per i processi di e-government. Rinnovo della strumentazione informatica per una migliore e moderna gestione: PEC, firma digitale, Interpro (interoperabilità del protocollo). L'avvio di questi processi, dettato dallo sviluppo della tecnologia con nuovi strumenti di comunicazione e gestione documentaria, si traduce nella dematerializzazione del sistema documentale costituita dallo scambio per via telematica di documenti elettronici tra una amministrazione pubblica e l'esterno. Ciò avviene non solo con gli enti pubblici ma anche con professionisti attraverso la PEC e l'Interpro.

Gestione informatizzata di procedure prima effettuate in modo manuale e cartaceo, con il vantaggio di una migliore e veloce gestione del servizio:

- Gestione notifiche con software apposito (Anno 2010)
- Gestione deposito atti con software apposito (Anno 2010)
- Albo pretorio on line con software apposito (anno 2011)
- Passaporto on line (Anno 2011)
- Pubblicazioni di matrimonio on line (Anno 2011)
- Gestione concessioni cimiteriali con software apposito (anno 2012 e seguenti)

Archivio storico

In seguito ad una diversa collocazione dell'archivio storico trasferito nei locali del sottotetto si è proceduto ad una catalogazione degli atti conservati rendendo disponibile l'elenco per studiosi e ricercatori e procedendo, nel contempo allo scarto del materiale non archiviabile, ottenendo autorizzazione da parte della Soprintendenza archivistica. (Anni 2005-2006)

Censimenti

Nel corso del decennio si è svolto anche il Censimento Generale della popolazione e il Censimento delle Istituzioni, con un carico di lavoro per l'Ente non indifferente. (2011)

PARTECIPAZIONE

Per favorire più partecipazione e maggiore coinvolgimento della comunità si è scelto di creare il **Comitato di frazione di Contea**, insieme al Comune di Rufina, per avere uno strumento permanente in grado di raccogliere suggerimenti e proposte della popolazione della frazione, divisa tra i due Comuni.

Il Comitato istituito nel 2007 è stato rinnovato nel 2009 a seguito delle elezioni amministrative. E' composto da due rappresentanti di ogni associazione, senza scopo di lucro, presente nel territorio della Frazione per un totale di 12 componenti. Gli incontri alla presenza delle Amministrazioni comunali di Dicomano e Rufina sono stati 13 ed hanno riguardato oltre alla situazione generale e alle problematiche della frazione anche temi di rilievo come la sicurezza viaria e pedonale della S.S. 67, la ristrutturazione del plesso scolastico e l'asilo nido di Contea, il parcheggio di Via Provinciale, la sicurezza del territorio, la variante S.S. 67 per il tratto Rufina – Contea – Dicomano, il piano strutturale ed il regolamento urbanistico del Comune di Dicomano.

Nel corso del tempo si sono avuti diversi incontri pubblici, rivolti a tutta la cittadinanza, sugli aspetti che riguardano il bilancio e le varie funzioni svolte dal Comune.

Importanti sono stati gli incontri partecipati sul Piano Strutturale e sul Regolamento Urbanistico. A seguito dell'adozione del piano strutturale nell'anno 2005 sono stati organizzati incontri informativi con i progettisti del piano stesso, aperti a tutti i cittadini, per presentarlo in vista dell'approvazione definitiva.

Successivamente nel 2008 perché tutti i cittadini potessero dare un contributo alla redazione del regolamento urbanistico l'Assessorato all'urbanistica ha organizzato sette laboratori partecipati (di cui uno nella Frazione di Contea e uno a Corella) per l'avvio della progettazione. Il Regolamento urbanistico e la V.A.S. Valutazione ambientale strategica sono state oggetto di altre assemblee pubbliche negli anni 2010/2011/2012.

Ci sono stati incontri aperti ai cittadini su vari aspetti che riguardano i servizi ambientali svolti dalle società partecipate dal Comune, in particolare Aer/ Pubblicacqua.

Si sono succeduti nel tempo incontri di approfondimento su tematiche sviluppo economico / istruzione-educazione / sociale / cultura organizzati con lo scopo di approfondire con esperti varie tematiche e di far dialogare il Comune con le diverse categorie economiche e sociali, i genitori, gli insegnanti, i rappresentanti delle associazioni culturali e sportive.

Nonostante le gravi limitazioni finanziarie alla possibilità di investimento, l'Amministrazione ha realizzato importanti interventi sulla scuola.

REALIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE

Le scelte operate dall'amministrazione si sono orientate nel perseguire l'obiettivo di offrire servizi educativi comunali finora non presenti nel nostro territorio. In associazione con il Comune di Londa nell'anno 2010 è stato inaugurato l'asilo nido "Il Treno magico" in località Contea. La realizzazione della struttura ha avuto un costo di € 830.000,00 di cui € 727.000,00 finanziati dalla Regione Toscana ed € 103.000,00 finanziati dai Comuni di Dicomano e Londa, oltre ad un investimento di € 25.000,00 per acquisto arredi ed attrezzature.

Il nido, con capienza di 42 posti, ha già dal primo anno ospitato in media venti bambini, con punte di 32 nell'anno educativo 2012-2013. L'investimento iniziale è stato notevole sia dal punto di vista della realizzazione dell'immobile che degli arredi interni ed esterni, sia a livello di gestione del servizio che ogni anno assorbe una buona parte del bilancio dell'ente. Ogni anno il Comune spende circa 130.000,00 € per la gestione del servizio.

Il Comune di Dicomano, in qualità di comune capofila nella gestione del servizio, ha curato l'allestimento della struttura e la gara di affidamento del servizio di gestione, così come la gestione dei bandi annuali per le iscrizioni dei piccoli utenti al servizio.

Lo schema sottostante riassume i dati sulle iscrizioni dal 2011 al 2013:

ANNO	Media iscritti	Bambini
2011	23	
2012	30	
2013	25	

Il Comune di Dicomano inoltre provvede alla fornitura dei pasti ai bambini.

Nell'anno 2011 è stato poi attivato il nuovo servizio integrativo centro giochi bambini-genitori "Il Trenino" che ha visto la partecipazione numerosa delle famiglie che hanno potuto conoscere l'asilo nido e condividere esperienze nuove con i propri bambini e gli altri genitori.

Dal primo anno di apertura è emersa la richiesta da parte dei genitori di un'apertura anche nel mese di luglio l'Amministrazione di Dicomano ha accolto tale proposta con l'attivazione del servizio "Luglio al nido" nell'ottica di garantire alle famiglie un servizio anche nei mesi estivi, mesi in cui i genitori sono ancora impegnati nelle attività lavorative.

EDIFICI SCOLASTICI

L'Amministrazione ha deciso in questi anni di dare priorità alla scuola. Il progetto portato avanti prevede non solo l'adeguamento alle norme di sicurezza, ma anche la realizzazione di spazi più consoni a una maggiore qualità dello "stare a scuola" e del "fare scuola". Sono stati realizzati spazi dedicati alle attività didattiche, alle attività laboratoriali e sono stati pensati spazi che potranno essere anche utilizzati dalla cittadinanza in orario extra-scolastico per attività corsuali, momenti di incontro e scambio per la cittadinanza.

Di seguito si riporta una scheda sintetica dei lavori effettuati.

ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO, OLTRE CHE ALLE NORME DI CUI AL D.LGS. 626/94, ALLE NORME DI CUI ALLA LEGGE 13/89 E DI RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA, DEGLI EDIFICI DEL COMPLESSO SCOLASTICO "DESIDERIO DA SETTIGNANO"

Nell'anno 2004 il Servizio Sismico della Regione Toscana con proprio atto ha deciso di procedere alla verifica sismica dei plessi scolastici di alcuni Comuni ritenuti a maggior rischio sismico tra cui anche il plesso scolastico del Comune di Dicomano, predisponendo un piano di indagini da eseguirsi sulle strutture portanti degli edifici, con l'obbligo di cofinanziamento in quota parte delle Amministrazioni Comunali.

Perciò questa Amministrazione ha provveduto ad eseguire le indagini sui materiali ed a nominare un professionista qualificato al fine di verificare i risultati delle prove eseguite e redigere una relazione tecnica finale di valutazione degli edifici da un punto di vista sismico.

Dalle prove effettuate è stato evidenziato che occorre procedere, con diversi gradi di urgenza, all'adeguamento sismico delle strutture portanti dei vari edifici della Scuola Elementare, Materna e Media che compongono il complesso scolastico in parola, indicando l'estrema variabilità dei risultati e la presenza di numerosi valori largamente inferiori alla resistenza minima strutturale che la normativa imponeva.

Pertanto questa Amministrazione ha iniziato ad affidare la progettazione sul complesso scolastico tenendo conto della valutazione del tecnico incaricato di cui sopra, ma anche delle esigenze ed idee per la realizzazione di una struttura moderna, funzionale e sicura, scaturite dai vari confronti aperti tra tecnici, amministratori, vigili del fuoco, azienda sanitaria, insegnanti e genitori degli alunni, al fine di effettuare una prima quantificazione dei costi relativi agli adeguamenti sismici e richiedere i finanziamenti necessari (statali, regionali, etc.).

A seguito inoltre:

- delle richieste di riorganizzazione avanzate dalla dirigenza scolastica;
- dell'ammissione al finanziamento in base alla Legge Regionale 23/1996 che prevede ulteriori opere di adeguamento ed abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici;

questo Ente ha ritenuto necessario redigere dei progetti che comprendano lavori non solo di adeguamento statico e sismico ma anche di riorganizzazione degli spazi interni ed esterni (viabilità ed accessibilità) degli edifici scolastici, al fine di renderli più funzionali alle nuove esigenze didattiche anche ampliandoli in previsione dell'incremento della popolazione scolastica, nonché di ottenere gli adeguamenti al D.Lgs. 626/94 ed alla Legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed alle normative per gli edifici scolastici di cui al D.M. 18/12/1975.

Perciò, alla luce di quanto sopra premesso, nel corso di queste due legislature, questa Amministrazione:

- ha approvato nel 2005 un progetto preliminare strutturale ed architettonico, relativo a tutti gli edifici del complesso scolastico, compreso ampliamenti, ed alla relativa area esterna (giardini e revisione del sistema di accesso alla scuola dividendo i flussi carribili dai percorsi pedonali);
- ha effettuato nel 2005 un primo intervento urgente di adeguamento statico dei solai e degli impianti termoidraulici dell'edificio "B" - scuola elementare "G. Pascoli" al fine di mettere in sicurezza appunto le strutture orizzontali dello stesso e consentire un miglioramento dell'impianto di riscaldamento con il conseguente risparmio energetico, in attesa di poter eseguire i definitivi lavori di cui al progetto preliminare di cui sopra;
- ha approvato nel 2008 un progetto definitivo architettonico per la riorganizzazione funzionale-normativa, compreso ampliamenti, dell'edificio "B" - scuola elementare "G. Pascoli" ed un progetto definitivo strutturale, compreso ampliamenti, dell'edificio "C" - Mensa;
- negli anni dal 2008 al 2014 al fine di ga-

rantire il regolare svolgimento delle attività didattiche, ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per stralci funzionali, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria che presentava maggiori criticità (edificio "A1" ed "A2" compreso ampliamenti), eseguendo i lavori in lotti quali:

- nel 2008 demolizione parziale degli edifici "A1" ed "A2";
- nel 2009-2010 ricostruzione dell'edificio "A1" compresi ampliamenti;
- nel 2011-2012 ricostruzione dell'edificio "A2";
- nel 2013-2014 costruzione dell'ampliamento dell'edificio "A2" compresa la relativa sistemazione esterna.

In particolare, sono stati aumentati degli spazi didattici, è stata realizzata la copertura antistante l'ingresso per agevolare l'entrata/uscita dei fruitori soprattutto in caso di condizioni climatiche avverse e nuove rampe e cancelli per il transito in sicurezza dei mezzi del trasporto scolastico.

Durante la demolizione e ricostruzione degli edifici "A1" ed "A2", in accordo con la Dirigenza scolastica, è stato:

- convenuto ed effettuato lo spostamento delle classi Elementari, all'interno dell'edificio "B" riducendo solamente gli spazi adibiti a laboratori e non il numero o le dimensioni delle aule;
- convenuto ed effettuato lo spostamento delle classi Materne, all'interno di alcuni locali del capannone del Comitato del Carnevale posto in prossimità degli spazi a verde della Scuola Media, locali adeguati per tale scopo dallo stesso Comitato al fine di garantire appunto il normale svolgimento delle attività didattiche, dietro corresponsione di un affitto mensile;

limitando fortemente i possibili disagi causati forza maggiore dai lavori in corso.

Inoltre, data la chiusura degli edifici "A", è stata eseguita la messa a norma riguardante la prevenzione incendi dell'edificio "B", garantendo la sicurezza degli alunni e del personale rimasti nel complesso, mediante la realizzazione di una nuova scala antincendio.

INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ELEMENTARI, MATERNE E MEDIE PER LA PRODUZIONE ED UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI

Contemporaneamente all'avvio dei lavori di ricostruzione degli edifici scolastici, l'Amministrazione ha sottoscritto un protocollo di intesa aderendo all'iniziativa proposta da ANCI Toscana che collabora con il Polo Tecnologico di Navacchio per la partecipazione al bando regionale per l'incentivazione finanziaria, rivolta ai comuni, in materia di produzione ed utilizzo di energia da fonti rinnovabili nonché di efficienza energetica ed a seguito dell'ammissione a finanziamento nel 2010, è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori di realizzazione di n. 3 Impianti Fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi.

Pertanto sono stati installati pannelli solari fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici al fine di ottenere un risparmio sui costi dell'energia elettrica ed il rispetto degli obiettivi di risparmio energetico e diminuzione delle emissioni di CO2 nell'ambiente.



PIANI INTEGRATIVI DI AREA E PROGETTI CON LA SCUOLA

Nel corso degli anni l'Amministrazione comunale ha partecipato al cofinanziamento dei Piani Integrati di Area, denominati dall'anno 2012 Piani Educativi Zonali (P.E.Z.).

I progetti e i servizi per il diritto allo studio realizzati negli anni hanno seguito le linee guida indicate dalla Regione Toscana: area del disagio (comprendente dispersione scolastica, difficoltà di apprendimento, diversabilità ed integrazione degli alunni stranieri), area dell'innovazione educativa e area dell'educazione ambientale.

Dall'anno 2005 il Comune di Dicomano, in collaborazione con la UISP, ha organizzato e finanziato i progetti di attività motoria nella scuola primaria di Dicomano.

Sempre dall'anno 2005 sono stati inoltre organizzati Laboratori Musicali per ragazze/e dai 6 agli 11 anni di età; laboratori di Psicomotricità nella scuola dell'infanzia e corsi di Lingua inglese nella scuola dell'infanzia.

SERVIZI SCOLASTICI

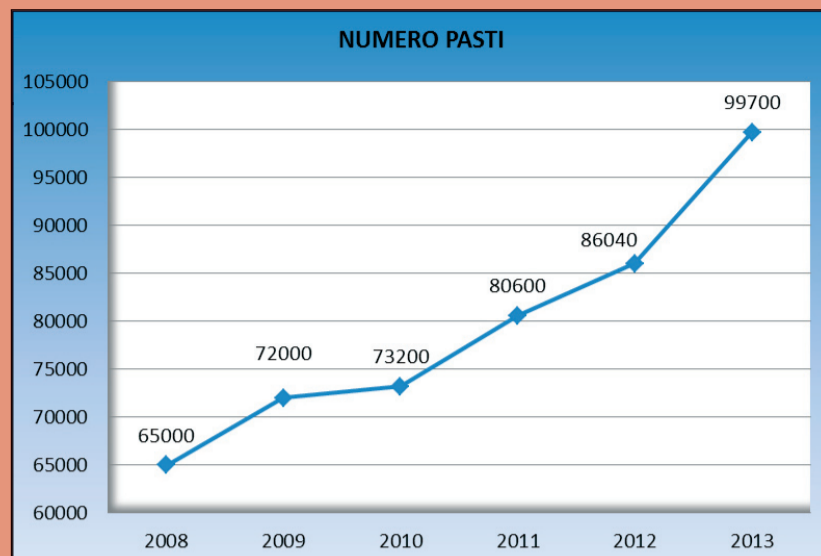
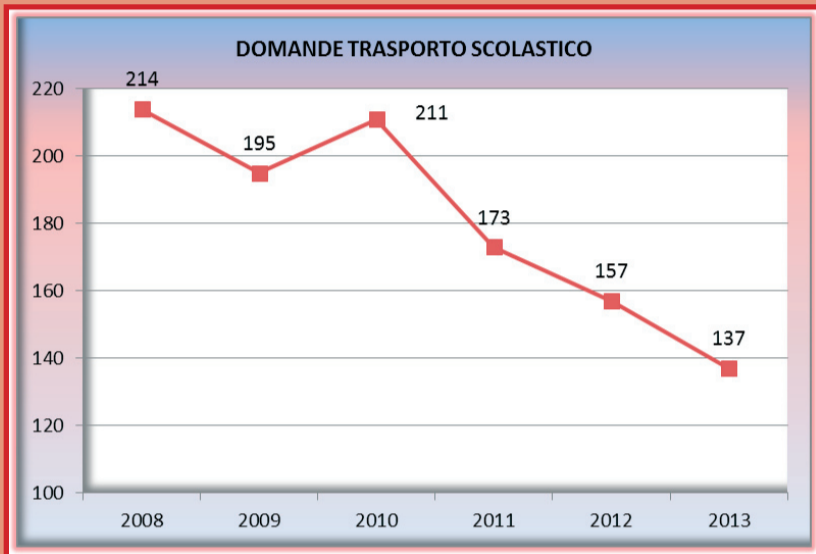
L'Amministrazione Comunale ha mantenuto negli anni la gestione diretta dei servizi scolastici quale il trasporto scolastico ed il servizio di mensa scolastica ed il pre-scuola, assistendo negli anni ad un costante aumento delle domande di tali servizi, ritenuti fondamentali per garantire il diritto allo studio dei bambini e dei ragazzi e consentire al contempo il mantenimento del tempo lungo nella scuola.

Nel corso degli anni sono state stipulate convenzioni con i Comuni di Londa e Rufina per la fornitura dei pasti alle scuole di Londa e Contea.

La mensa di Dicomano gestisce mediamente la preparazione di 500 pasti giornalieri che coprono le richieste delle Scuole di Dicomano, Contea e Londa, oltre al nido comunale, al Centro Diurno "Le Cento Primavere" e la mensa domiciliare.

Nel corso degli anni si è assistito ad un progressivo aumento dei pasti preparati, come si può ben vedere dal grafico.

Le domande di trasporto scolastico invece hanno subito un calo negli anni come si può vedere dal grafico qui sotto riportato.



I costi che il Comune sostiene per la gestione dei servizi scolastici si aggirano intorno ai 350.000,00 annui, oltre ai costi del personale coinvolto ed alle spese amministrative gestionali.

PROGETTI SULLE TEMATICHE DELLA GENITORIALITÀ

L'Amministrazione ha organizzato una serie di progetti educativi e formativi per ragazzi e genitori realizzati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Dicomano, in particolare dall'anno 2005 si sono tenuti i seguenti corsi rivolti ai genitori "Educazione all'affettività", "Crescere con i figli", inoltre nell'anno 2013 sono stati organizzati una serie di incontri denominati "Il bandolo della matassa" rivolti ai genitori con l'obiettivo di trattare importanti e delicati temi che riguardano il rapporto genitori e figli in età scolare. Esperti hanno fornito alle famiglie strumenti conoscitivi ed informazioni su varie tematiche di estrema attualità. Sono intervenuti psicologi dell'UFSMIA della ASL Zona Mugello, del SERT sempre della ASL Mugello, ma anche psicologi ed educatori del terzo settore che operano nel nostro contesto territoriale.

POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali sono state considerate centrali nell'azione amministrativa dell'Ente.

Nonostante i continui tagli ai trasferimenti agli enti locali, nei nostri bilanci la spesa per servizi sociali ha continuato negli anni ad essere consistente, anche a fronte dell'aumento dei bisogni e delle domande di intervento e di aiuto dei nostri cittadini.

Di seguito si riportano i dati relativi alle spese sostenute dal Comune di Dicomano per i servizi sociali delegati alla SDS dall'anno 2012 alla previsione 2014.

ANNO	Spesa per servizi sociali Comune di Dicomano
2012	291.538,00
2013	293.380,00
2014	293.617,00

Il Comune di Dicomano gestisce i servizi socio/assistenziali tramite la Società della Salute del Mugello, quest'ultima, dopo un periodo di sperimentazione, si è costituita in data 23 dicembre 2009, ai sensi della legge della Regione Toscana n. 40/2005 e s.m.i..

La Società della Salute Mugello è un ente del Servizio Socio- Sanitario della Regione Toscana per la programmazione e gestione dei servizi territoriali in ambito socio-sanitario e ad alta integrazione. È un consorzio pubblico costituito dall'ASL 10 di Firenze e dai Comuni di Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Scarperia, San Piero a Sieve, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo e Vicchio e non ha comportato costi aggiuntivi per gli enti perché viene utilizzato il personale degli enti stessi e non sono previsti costi per le indennità degli amministratori.

I servizi sociali e sociosanitari sono organizzati da strutture amministrative e professionali come: il Servizio Sociale Integrato Mugello (SIM), e il Servizio Infermieristico Territoriale, composti da assistenti sociali comunali e dell'Azienda USL 10 Firenze e da infermieri professionali che rispondono ai bisogni dei cittadini in termini di appropriatezza delle prestazioni, con più qualità e un più efficace controllo della spesa pubblica. Uno degli obiettivi principali della SdS Mugello e pertanto di tutti gli enti partecipanti al Consorzio è quello dell'integrazione dei servizi socio sanitari, in modo tale da considerare l'individuo nella sua interezza, rispondendo ai suoi bisogni attraverso progetti assistenziali personalizzati. Nel suo operare la SdS Mugello si ispira ai seguenti principi: rispetto della dignità e della centralità della persona, imparzialità, partecipazione, trasparenza, uguaglianza e privacy.

La SdS ha come fine istituzionale non solo l'offerta di prestazioni ma anche la salute e il benessere sociale e si impegna a favorire la partecipazione alle scelte sui servizi socio-sanitari dei cittadini, attraverso le loro rappresentanze istituzionali e associative, coinvolgendo le energie positive presenti nella società civile, in particolare il volontariato e il Terzo Settore. Lo strumento fondamentale di programmazione della Società della Salute è il Piano Integrato di Salute (PIS), che si concretizza nella definizione delle linee politiche sociali e sanitarie a livello di zona-distretto, e che si coordina, attraverso i suoi progetti, con gli strumenti di programmazione e d'indirizzo locali e con gli strumenti amministrativi di competenza dei comuni nei settori che incidono sulle condizioni di benessere della popolazione.

Le aree d'intervento sono così individuate:

FAMIGLIA E MINORI - ANZIANI - DISABILI COMPRESA SALUTE MENTALE - IMMIGRATI - EMARGINAZIONE E DISAGIO ADULTI

I cittadini accedono ai servizi sociali attraverso punti di accesso presso ciascun Comune della SdS Mugello, denominati sportelli sociali di primo e secondo livello, come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente. Presso tali sportelli vengono svolte le funzioni di informazione, segretariato sociale e di servizio sociale professionale.

In sintesi i servizi e le prestazioni erogate dalla Società della Salute:

Materie Gestione associata	costi anno 2011	costi anno 2012	costi anno 2013
RR.SS.AA	39.111,00	68.012,00	53.000,00
Socializzazione - centri e trasporti	44.216,00	42.602,00	43.800,00
Centro Diurno anziani Dicomano	52.966,00	45.764,00	33.000,00
Assistenza domiciliare	14.928,00	8.657,00	13.400,00
Centro Affidi	-	3.127,00	2.400,00
Educativa domiciliare	17.605,00	14.254,00	14.700,00
Assistenza scolastica	20.519,00	26.161,00	31.500,00
Pronta accoglienza minori	1.259,00	926,00	1.000,00
Inserimento minori in struttura	50.117,00	42.820,00	45.800,00
Esoneri ed agevolazioni tariffarie	8.173,00	8.115,00	12.500,00
Affido minori	1.350,00	300,00	3.400,00
Inserimenti socio-terapeutici	9.815,00	8.638,00	8.200,00
Contributi economici	16.965,00	17.723,00	22.500,00
Mensa anziani	16.898,00	14.044,00	14.700,00
Anziano fragile	541,00	216,00	690
Agenzia casa	1.679,00	1.250,00	1.250,00
Costi totali	296.142,00	302.609,00	301.840,00

Sistema della domiciliarità:

Si articola nei seguenti interventi: Assistenza domiciliare, Servizi educativi domiciliari per adulti e minori, Pasti a domicilio, Trasporti sociali, Affidi, Inserimenti socio- terapeutici e lavorativi, Centri diurni (per disabili, per anziani, per minori), Integrazione scolastica per minori disabili.

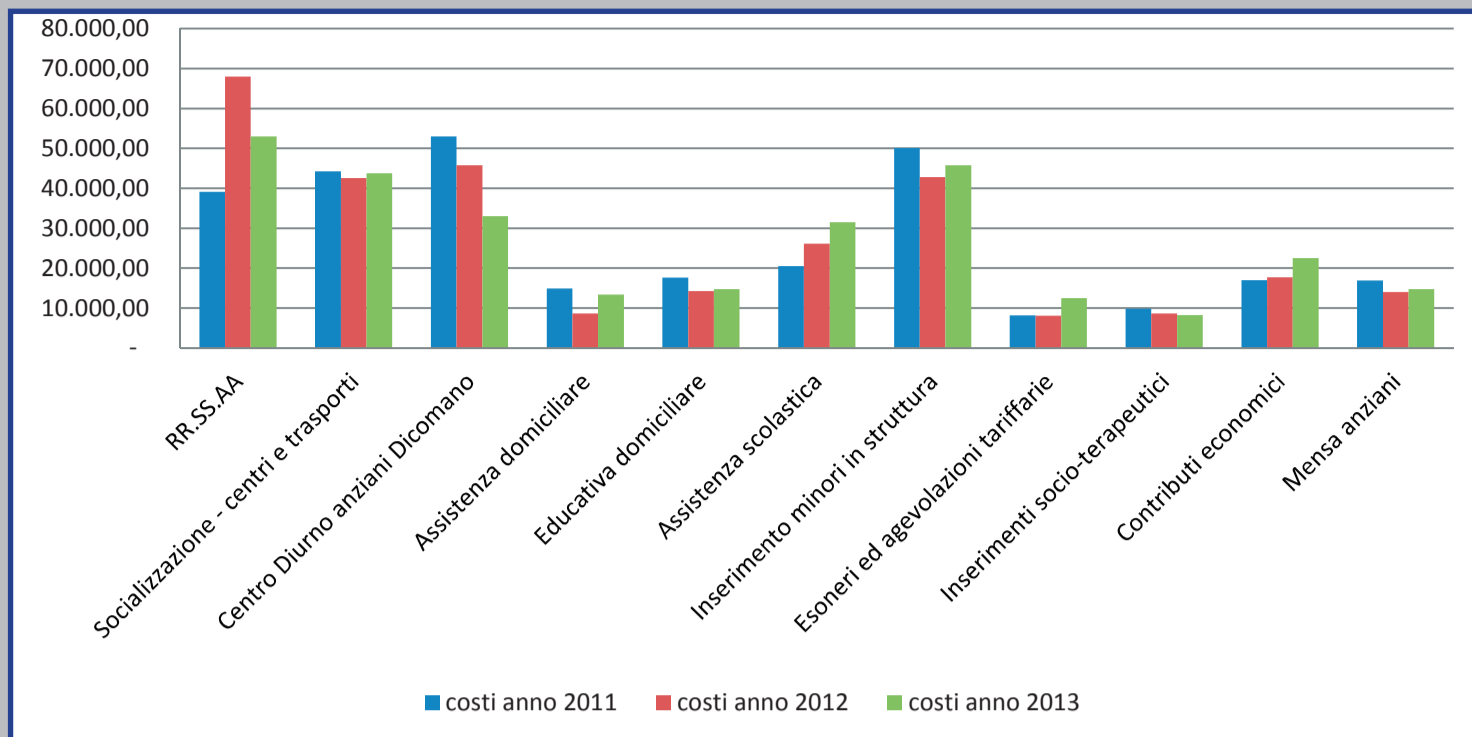
Sistema della residenzialità:

Si articola in strutture rivolte ad anziani, disabili e minori: struttura residenziale sociosanitaria assistita (denominata anche RSA), struttura residenziali disabili, in modo temporaneo o permanente, inserimento minori e mamme con bambini in strutture residenziali o semiresidenziali, pronta accoglienza minori, presa in carico di minori stranieri non accompagnati, servizi residenziali per persone a rischio sociale e/o in condizioni di disagio.

Sistema dei contributi economici

Si articola nei seguenti interventi: Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito, emergenze abitative, esoneri scolastici ed educativi, contributi per il trasporto sociale, assegni per maternità e nuclei familiari numerosi concessi da SdS Mugello ed erogati dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

A fianco si riportano le spese sostenute dalla SDS per le materie in gestione associata dall'anno 2011 all'anno 2013, suddivise tra le varie tipologie di intervento.



Il presente grafico mostra l'andamento dei costi dei servizi dall'anno 2011. Evidenziamo alcuni dati, in particolare si nota come nell'anno 2011 i maggiori costi sostenuti sono stati per il Centro Diurno e l'inserimento dei minori in struttura, mentre sia nell'anno 2012 che nell'anno 2013 il costo maggiore è stato quello per le strutture residenziali per anziani.

Inoltre si è assistito ad un progressivo aumento dei costi per contributi economici e per l'assistenza scolastica, mentre è evidente l'aumento nel 2013 delle spese sostenute per gli esoneri e le agevolazioni tariffarie passate da circa 8.000,00 € nel 2011 ad € 12.500,00 nell'anno 2013.

Altre iniziative per l'integrazione degli immigrati

Abbiamo cercato di dare un contributo per affrontare meglio questo importante e difficile problema. Crediamo da sempre che sia importante la crescita della cultura dell'accoglienza, la comunicazione tra cittadini provenienti da altre culture perché crediamo nella pace, nel dialogo e nella comprensione reciproca. E' molto importante che il territorio si occupi di come migliorare e sostenere una buona integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale nel quale vivono.

Dall'anno 2006 il Comune di Dicomano, primo comune in tutta l'area del Mugello, ha aderito al Progetto denominato **ReSISTo** (la Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana), una rete nata grazie al Protocollo d'Intesa stipulato tra Anci Nazionale e Ministero dell'Interno nell'anno 2006. Tale progetto si è concretizzato con l'apertura di uno sportello a disposizione dei cittadini immigrati al fine di fornire loro un punto di riferimento per lo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche ed amministrative che li riguardano, per la conoscenza delle leggi del nostro paese e per orientarsi nell'accesso ai servizi.

Dall'anno 2012 tale progetto è stato gestito dalla Società della Salute del Mugello in qualità di ente capofila, con la nuova apertura o il consolidamento, come nel nostro caso, degli sportelli nei vari comuni.

Nel corso degli anni il Comune ha inoltre organizzato in collaborazione con il Centro Interculturale di Pontassieve vari corsi per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri e gestito un servizio di interpretariato per l'aiuto agli stranieri nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Seguendo gli indirizzi della Regione Toscana per la progettazione e programmazione territoriale integrata nei piani di zona sono inserite da anni azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza tramite corsi di italiano nelle classi.

Altri interventi in favore degli anziani

L'amministrazione comunale, in collaborazione con la Società della Salute, ha aderito nell'anno 2006 ad una ricerca-azione sullo stato degli **anziani soli** nel territorio comunale. Il progetto denominato "Anziani soli", ha avuto come risultato una conoscenza delle condizioni degli anziani che vivono soli al fine di avviare adeguate azioni di sostegno per un più alto livello di integrazione di questi cittadini con l'insieme della comunità e per organizzare servizi più personalizzati e qualificati.

Inoltre negli anni 2008 e 2009 è stato realizzato il **progetto "75 e dintorni"**. Un nuovo modo di raccontarsi" basato su un percorso di psicoterapia di gruppo, in cui gli anziani hanno condiviso le esperienze sviluppate in questo nuovo momento della propria vita per dimostrare la possibilità di poter vivere la propria età in modo nuovo e non solo legata al ricordo.

Il Comune ha ottenuto un finanziamento a valere sul programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, Reg. CE 1968/2005, Bando Misura 321/A "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Il progetto è stato finanziato e nel corso dell'anno 2011 sono stati avviati i lavori, i servizi e le relative forniture relativamente al **Progetto di riqualificazione del Centro Diurno per anziani "Le Cento Primavera"**.

Per consentire l'ampliamento dell'orario di apertura con un pomeriggio in più rispetto all'attuale e l'accoglienza ad anziani anche in condizioni di non autosufficienza grave, siamo intervenuti con vari lavori strutturali ed acquisti d'arredi ed attrezzature.

I lavori hanno consentito di migliorare la vivibilità della struttura e la sicurezza generale degli utenti e dei fruitori tutti.

Progetti di solidarietà e Cooperazione internazionale

Dall'anno 2008 il comune di Dicomano ospita ogni anno nel periodo estivo un gruppo di bambini Sahrawi. Il progetto di accoglienza, che vede la collaborazione di molte associazioni del paese, si inserisce in un ampio progetto coordinato dall'Associazione Nazionale di Solidarietà con il popolo Sahrawi. L'ANSPS, in collaborazione con le autorità della RASD e la Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia, realizza ogni anno il Programma di soggiorno estivo per i bambini e le bambine Sahrawi che vivono nei campi profughi nel deserto algerino, nei pressi di Tindouf.

Gli obiettivi prioritari del Programma sono pertanto i seguenti:

- offrire ai bambini Sahrawi la possibilità di riposo e svago dopo la fine dell'anno scolastico e all'inizio del periodo di più intenso di calore nei campi profughi;
- consentire ai bambini un'apertura sul mondo esterno e su realtà nuove e diverse, senza per questo provocare un'alienazione dalla propria cultura e dalla propria appartenenza nazionale;
- offrire attività ricreative, culturali, sportive e artistiche tali da permettere la maturazione della personalità dei bambini;
- consentire un controllo dello stato di salute dei bambini e dei loro accompagnatori;
- favorire la conoscenza della realtà dell'infanzia sahwari da parte dell'opinione pubblica, del mondo dell'informazione, della società civile e delle istituzioni italiane;
- promuovere atti concreti nei confronti dei diritti del popolo sahwari.

A livello zonale il programma è gestito dal Coordinamento mano a mano costituito dai Comuni di Dicomano, Pontassieve, Incisa e Pelago.



Il Comune di Dicomano in questi anni di forte impegno sul terreno della valorizzazione dei beni culturali presenti nel proprio territorio, ha ispirato la propria azione alla profonda convinzione che investire in cultura e far crescere la sensibilità dei cittadini verso la conoscenza della storia passata e presente del territorio, è un'operazione di valore strategico che favorisce lo sviluppo delle energie vitali della nostra comunità.

Museo Archeologico Comprensoriale

A Dicembre 2008 è stato inaugurato il Museo Archeologico Comprensoriale del Mugello, Alto Mugello e Val di Sieve, ospitato nei locali a pian terreno del Municipio. Questa importante struttura nasce dall'impegno progettuale, finanziario ed organizzativo degli enti locali del territorio, in particolare del comune di Dicomano e delle due Comunità Montane del Mugello e della Val di Sieve e con l'apporto tecnico-organizzativo della soprintendenza per i Beni Culturali della Toscana.

Il Museo, che fa parte del Sistema Territoriale Museo Diffuso, raccoglie le testimonianze archeologiche e storiche di tutto il comprensorio del Mugello, Alto Mugello e della Val di Sieve, con i reperti e i risultati degli scavi effettuati nei siti etruschi di San Martino a Frascole in Dicomano, Poggio Colla a Vicchio e "I Monti" di San Piero a Sieve.

Il Museo ospita, inoltre, reperti preistorici provenienti dal territorio di Palazzuolo sul Senio, dal Comune di Barberino di Mugello (Bilancino), Dicomano e altre località e materiali medievali e rinascimentali da Borgo San Lorenzo, Cafaggiolo, Barberino di Mugello (durante i lavori per l'invaso di Bilancino) e da San Martino a Frascole.

Da sottolineare, l'esposizione d'insieme, per la prima volta, delle cosiddette "pietre fiesolane" trovate sul territorio, alcune appartenenti a privati.

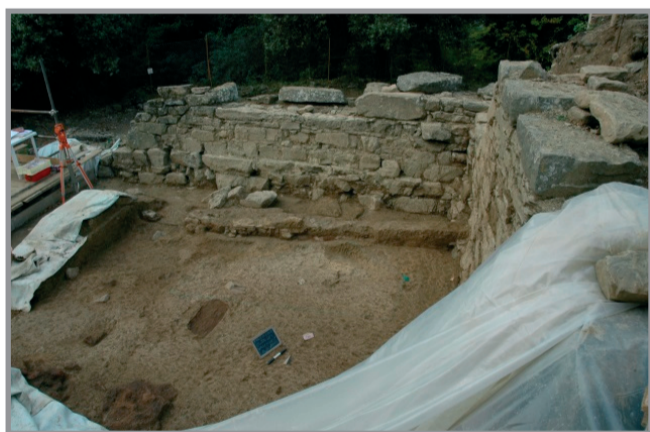
E' stato inoltre pubblicato un importante catalogo dell'esposizione, un'opera di alta divulgazione ed uno strumento scientifico in grado di raccontare al lettore il contenuto del Museo e la storia di ogni manufatto presente.

Per quanto riguarda la gestione del Museo l'Amministrazione di Dicomano si è avvalsa dell'importante contributo delle associazioni del territorio, in particolare si evidenzia l'importante lavoro svolto dal Gruppo Archeologico Dicomanese che collabora con il Comune e con l'assessorato alla Cultura nella valorizzazione del museo stesso.

Il Museo ha contato circa 300 visitatori ogni anno.



Scavi Archeologici di San Martino a Frascole



L'Amministrazione di Dicomano ha investito ingenti risorse nella campagna di scavi presso l'area archeologica di San Martino a Frascole, oltre ad aver ottenuto un importante finanziamento dalla Regione Toscana a valere sui fondi PAR FAS 2007-2013.

Alle campagne degli anni 1996-2001 e 2005-2009 è seguito il grande progetto di scavo che si è concluso nella primavera del 2013 con la riapertura al pubblico nel mese di luglio della nuova area archeologica. Da evidenziare anche la pubblicazione del catalogo degli scavi in cui sono esposte le varie fasi dei lavori, la catalogazione dei reperti rinvenuti nonché le conclusioni a cui sono pervenuti gli archeologi che hanno curato la campagna di scavo.

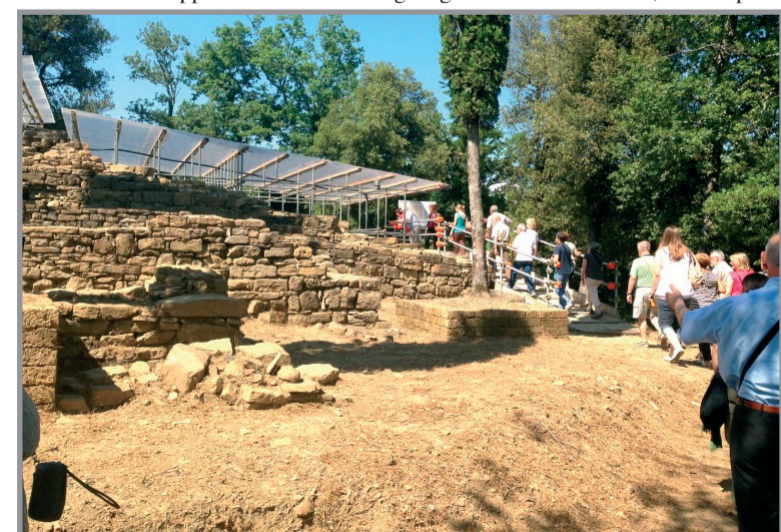
Anche per la gestione delle aperture degli scavi un importante contributo arriva dal Gruppo Archeologico dicomanese che da molti anni segue la manutenzione ordinaria dell'intera area nonché la gestione delle visite guidate nei mesi estivi.



LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO PRESSO IL SITO DI SAN MARTINO A POGGIO - FRASCOLE

Negli anni dal 2009 al 2013 sono stati eseguiti i lavori di proseguimento delle campagne archeologiche condotte con cadenza quasi annuale fino a metà degli anni '90 e poi, dopo un periodo di stasi per mancanza di fondi, riprese nell'estate del 2002, grazie ai finanziamenti reperiti dal Comune di Dicomano, sotto la Direzione Scientifica del Direttore Coordinatore Archeologo Dott. Luca Fedeli (Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana) con la conduzione dell'Archeologa Laura Paoli, l'assistenza del tecnico Giuseppe Barsicci ed il Gruppo Archeologico di Dicomano.

Il progetto ha previsto non solo lo scavo vero e proprio all'interno e nei dintorni di una probabile residenza ellenistica fortificata appartenente alla Famiglia gentilizia dei Velasna, dall'impianto di cantiere alla sua futura fruibilità,



ma anche tutte quelle operazioni connesse e necessarie all'indagine archeologica stessa, quali redazione di planimetrie, pulitura e restauro dei reperti, loro classificazione ed immagazzinamento, restauro conservativo delle strutture. Inoltre è stata eseguita la definitiva sistemazione dell'area archeologica, attrezzata con box-office, servizi igienici



e strade di accesso, al fine di rendere il luogo un richiamo turistico importante per tutto il comprensorio. Il primo tangibile collegamento con il costituito Museo Archeologico Comprensoriale del Territorio (Mugello, Alto-Mugello e Val di Sieve) inaugurato il 6 dicembre 2008.

BIBLIOTECA COMUNALE

Nel luglio 2010 è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca Comunale negli ex locali della coop, dove è stato progettato lo spazio per ospitare la sala lettura, la sala computer a altri locali fruibili per riunioni e/o attività corsuali, con un parziale rinnovamento degli arredi. Inoltre dall'anno 2012 la Biblioteca comunale è la sede accreditata dalla Regione quale punto PAAS, trasferitosi in questa sede dal Circolo ARCI. Presso la biblioteca è stato poi attivato il servizio Internet Wi-Fi.

Per la gestione della Biblioteca il Comune si avvale della collaborazione dell'associazione culturale Peter Pan che da anni, con passione, affianca l'ente nella gestione dei prestiti e delle iniziative culturali organizzate in questa sede.

Nell'anno 2013 la Biblioteca ha registrato oltre 4000 prestiti.

TRADIZIONI E MEMORIA

“Dicomano si racconta” è il progetto sulla memoria delle tradizioni e sulla storia di Dicomano che questa amministrazione ha portato avanti fin dal 2006. L'obiettivo era l'avvio di un percorso di lavoro che conducesse alla creazione di un archivio dove la memoria e i ricordi dei cittadini sul secolo passato fossero conservati insieme a testi e ricerche sui vari aspetti della storia recente del paese. Da questa idea iniziale sono nate le pubblicazioni dei Quaderni della memoria “Vi racconto il tempo di guerra” e “Acqua, dieta e serviziale si guarisce ogni male” e a sei anni di distanza, nell'anno 2012, il Comune di Dicomano, in collaborazione con il Gruppo Archeologico Dicomanese, ha realizzato il volume “Dicomano. Un secolo di immagini 1890-1990”, un libro fotografico che vuol essere ricordo, testimonianza, racconto della vita di Dicomano lungo un secolo di storia. “L'Amministrazione Comunale ha voluto dare il proprio convinto sostegno a questa pubblicazione perché ritiene che possa fortemente contribuire alla conoscenza e alla coscienza della nostra comunità”. (cit. introduzione al volume).

Nell'anno 2013, sempre sul filo conduttore del recupero delle memorie e della storia del nostro paese, l'Amministrazione Comunale ha voluto ricordare i dolorosi eventi che videro lo sterminio di un'intera famiglia ad opera dei tedeschi, in quello che viene ricordato come l'eccidio di Capraia del 7 luglio 1944. E' quindi nato un documento in cui si ricordano gli eventi di quei giorni grazie alle più significative testimonianze dirette che nel corso del tempo i sopravvissuti, o i testimoni hanno lasciato. Inoltre, l'Amministrazione Comunale, nel corso delle celebrazioni per la Liberazione, ha posto una lapide sul luogo dell'eccidio, a futura memoria.

La memoria è anche e soprattutto un patrimonio da lasciare ai giovani ed è per tale motivo che ogni anno l'Amministrazione Comunale dedica una parte del bilancio della Cultura a contribuire all'importante iniziativa promossa dall'ANED del *viaggio-studio ai campi di sterminio* offerto come opportunità di crescita ai ragazzi delle scuole medie di Dicomano.

RICERCA SULLE ARCHITETTURE DI DICOMANO

Nell'Anno 2007 è stato avviato un importante lavoro di studio e ricerca sulle architetture di pregio presenti nel Comune di Dicomano in collaborazione con la facoltà di architettura dell'Università di Firenze. Il progetto consiste nella predisposizione di rilievi grafici e fotografici dei monumenti e nella redazione delle relative notizie storico-artistiche. La ricerca si concluderà con l'allestimento di una mostra (Inaugurazione il 29 Marzo 2014) nonché nella pubblicazione di un volume che raccolga il materiale realizzato.

POLITICHE GIOVANILI

Il servizio ha lavorato seguendo le linee di indirizzo fornite dall'amministrazione in tema di politiche giovanili, proseguendo il lavoro di incontro e confronto tra i vari enti coinvolti in tali tematiche, con l'attivazione del tavolo interistituzionale per le politiche giovanili.

Le politiche con i giovani e per i giovani hanno bisogno di essere sostenute attraverso la costruzione di spazi e momenti, attuati e organizzati per facilitare il protagonismo, la partecipazione, l'esperienza, la socializzazione dei giovani e promuovere la loro creatività.

La proposta di attivazione di un percorso organico e strutturato di opportunità per i giovani, nasce a Dicomano sulla scorta di una progressiva attenzione riservata dall'Amministrazione, offrendo sul territorio servizi e opportunità sostenute dall'Assessorato alle Politiche Giovanili. Questa specificità politica ha contribuito a creare una rete di rapporti consolidati, formalmente, da un “Tavolo Intersettoriale” con gli attori presenti sul territorio.

Si è pertanto portato avanti il progetto “Un cantiere per i giovani” gestito dal Comune in collaborazione con l'Associazione Insieme, presso i locali degli Ex macelli. Le attività svolte si sono articolate in percorsi: percorsi di creatività ed espressività, realizzati attraverso una serie di attività finalizzate alla promozione della creatività individuale, attraverso la progettazione e creazione di laboratori, ma anche attraverso mostre, eventi e rappresentazioni; percorsi di auto-organizzazione basati sulla responsabilità e spontaneità, adottando la peer education (educazione tra pari) e l'educativa di strada come strategia educativa necessaria alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.

I ragazzi coinvolti nel progetto sono in media circa una trentina, con punte di accesso allo spazio di oltre 60.

E' stato attivato inoltre, in collaborazione con l'associazione Peter Pan e l'Associazione Insieme, il **progetto per il recupero scolastico** che si pone come obiettivo quello di creare occasioni di crescita, acquisizione di competenze e partecipazione sociale attiva, nel contesto extrascolastico accessibili a ragazzi delle scuole medie con competenze di partenza diverse.

Un'importanza strategica per lo sviluppo delle politiche di cui sopra riveste senza dubbio il **progetto di riqualificazione dei locali degli ex macelli**, progetto che ha ottenuto finanziamenti della Regione Toscana e dell'Unione Europea. Gli spazi in realizzazione sono destinati alle attività culturali ed ai giovani.



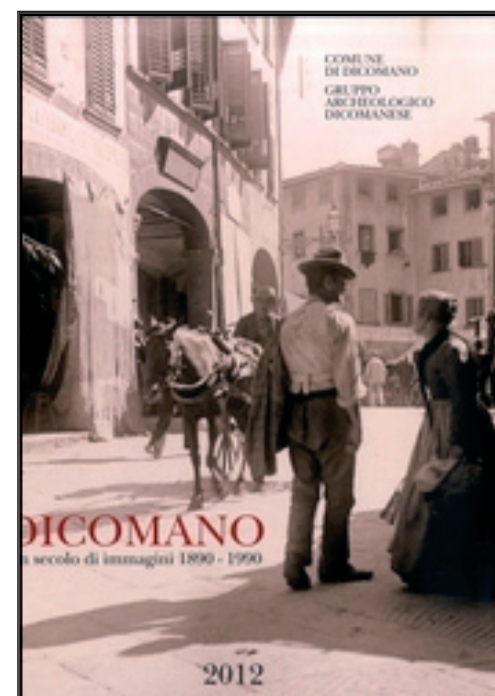
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX MACELLI POSTA IN VIALE MAZZINI:

1^ STRALCIO EDIFICI DENOMINATI LABO ED INFOPOINT

Nell'anno 2013 sono stati eseguiti i lavori di realizzazione di nuovi edifici per attività corsuali e laboratoriali, con postazioni informatiche e multimediali, nonché un punto di informazione e consulenza in collegamento con i servizi del centro per l'impiego, su argomenti quali formazioni professionali, lavoro, servizi del territorio, ma anche iniziative culturali (mostre, concerti, rassegne...), a seguito della demolizione dei vecchi edifici dei magazzini e della “pesa” non più utilizzati.

2^ STRALCIO EDIFICIO DENOMINATO LABORATORIO ESPRESSIVITA'

Nell'anno 2014 sono stati eseguiti i lavori di adeguamento sismico con consolidamento del solaio di copertura delle stanze a suo tempo utilizzate per l'isola ecologica oggi dismessa, per la realizzazione di locali adibiti a servizi igienici pubblici del teatro, compreso disabili, precedentemente insufficienti e non a norma, nonché di uno spazio destinato a laboratorio di espressività per i bambini.



SVILUPPO ECONOMICO

GEMELLAGGIO CON GROßUMSTADT

Durante la Fiera di ottobre 2010 è stato firmato il Patto di Gemellaggio tra il Comune di Dicomano e la città tedesca di GroßUmstadt della provincia di Darmstadt, con la quale è gemellata la Provincia di Firenze. La firma del patto di gemellaggio (il primo per Dicomano) rappresenta il consolidamento dell'amicizia che lega ormai da due anni il Comune di Dicomano con la cittadina tedesca. I primi contatti con Groß Umstadt risalgono infatti al 2008 e da allora gli scambi di visita fra le due comunità hanno posto le basi per contribuire ad una migliore conoscenza delle culture e tradizioni, nonché a cercare nuove potenzialità di sviluppo e di crescita economica per le realtà produttive locali.

Gross Umstadt è un comune di circa 22.000 abitanti del circondario di Darmstadt - Dieburg, nello stato dell'Assia a circa 40 km da Francoforte. Fin dai primi contatti informali sono state colte molte affinità fra questa cittadina tedesca e la realtà territoriale dicomanese per caratteristiche comuni sia di tipo territoriale sia di tipo economico. La città di Groß Umstadt è situata in una zona prevalentemente rurale, decisamente a dimensione d'uomo che dal punto di vista economico presenta una forte vocazione agricola ed in particolare viti - vinicola, la produzione di Riesling di questa zona rappresenta senz'altro una eccellenza e l'estensione dei vigneti e l'elevato numero delle aziende impiegate nel settore lo testimoniano, così come il tradizionale appuntamento di settembre con la Winzerfest (Festa del Vino) che richiama un elevato numero di visitatori provenienti dalla Germania e dall'estero.

I nostri produttori di vino hanno partecipato agli scambi di gemellaggio ed alle visite a Groß Umstadt, portando i propri prodotti per la vendita diretta e avviando scambi commerciali.

Il gemellaggio tra i due comuni ha visto la partecipazione attiva dell'Istituto Comprensivo di Dicomano, infatti le scuole medie hanno partecipato al progetto di scambio accogliendo ragazzi tedeschi ed andando ospiti in famiglie di Groß Umstadt.

COMMERCIO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO

Dal 2004 ad oggi sono state organizzate molte iniziative di discussione, confronto ed approfondimento su queste tre tematiche molto rilevanti per lo sviluppo del nostro territorio.

Alcuni esempi per dare il segno dell'attenzione dell'amministrazione comunale su queste materie:

“Il commercio in tempo di crisi: le leve della comunicazione e dell'innovazione”

“Finanziare l'impresa: fra contributi pubblici ed accesso al credito, nuovi scenari con Basilea 3”

“IMPRESECHERESISTONO”;

“Che mattone ci aspetta. Proposte per il settore”.

SUAP

Con l'adesione a partire dall'anno 2010 alla gestione associata S.U.A.P presso la Comunità Montana Mugello l'Ufficio si trasforma in “referente comunale” dello Sportello Unico e garantisce le funzioni di collegamento fra la struttura interna e lo Sportello Unico. Inoltre continua a gestire tramite un autonomo sistema di gestione delle pratiche quelle materie escluse dalla competenza della gestione associata. Svolge attività di supporto informativo nei confronti della utenza riguardo a funzionamento ed opportunità dello sportello, nonché sullo stato delle pratiche.



NUOVO PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA

Questa Amministrazione ha voluto creare uno sportello di informazione turistica che nei mesi estivi fosse aperto per accogliere i turisti, soprattutto stranieri, che visitano il nostro territorio. Attualmente il servizio di front-office di informazione ed accoglienza turistica viene svolto nel periodo estivo da giugno a settembre, al pianterreno del palazzo comunale entro uno spazio ricavato presso il locale di fronte al Museo Archeologico, da un operatore linguistico qualificato sotto la direzione del Responsabile del Servizio Sviluppo Economico.

Nell'anno 2012, grazie ad un finanziamento europeo ottenuto a seguito della presentazione di un progetto finalizzato alla Creazione di Infrastrutture di piccola scala e Commercializzazione dei Servizi Turistici, si è provveduto a garantire una dotazione tecnologica ed informatica adeguata al Punto informazioni Turistiche nonché agli uffici comunali coinvolti nelle iniziative e nei progetti legati al Servizio Turistico in generale. Si è provveduto anche all'acquisto di attrezzature informatiche ed arredi per il front office e per gli uffici del Comune interessati e coinvolti a vario titolo nella realizzazione delle politiche turistiche e dei progetti di promozione del territorio, della cultura e delle tradizioni del posto, un esempio concreto l'installazione del video proiettore fisso e del telo per le proiezioni nella sala consiliare.

L'ufficio di Informazioni turistiche svolge anche funzioni di monitoraggio dell'utenza turistica. I dati raccolti sono analizzati con costante periodicità.

TRASPORTI

Nel corso degli ultimi anni è stato portato avanti un lavoro di monitoraggio sui numeri del Trasporto Pubblico locale, in collaborazione con la Provincia, ai fini di una ridefinizione di corse e percorsi. Importante è stato inoltre il lavoro dell'amministrazione per quanto riguarda il trasporto ferroviario, per il miglioramento della qualità del servizio all'utenza ed in particolare per la battaglia per non far chiudere lo scambio di Dicomano. Su tale questione nel 2013 è stato organizzato, in collaborazione con Londa e San Godenzo un convegno dal titolo "Come sta viaggiando il treno" a cui parteciparono rappresentanti della RFI, di Trenitalia, l'Assessore ai Trasporti Provincia di Firenze, Assessore ai Trasporti Regione Toscana.

SPORT

L'obiettivo che abbiamo perseguito è quello dello sport per tutti, ad ogni età.

Nel nostro Comune è già una realtà concreta da molti anni la partecipazione di un altissimo numero di cittadini alla pratica sportiva grazie agli impianti sportivi che abbiamo a disposizione.

Ci siamo impegnati a realizzare, anche se con i forti limiti imposti alla possibilità di fare investimenti alcuni interventi di manutenzione, riorganizzazione e potenziamento dell'impianto stesso, con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità e di arricchirlo di nuove attività sportive. E' stata realizzata una prima riorganizzazione degli spazi interni con un potenziamento dei servizi igienico-sanitari, la nuova copertura del palazzetto, la copertura di un campo da tennis ed il rifacimento della pavimentazione, il pozzo per l'autonomia idrica, ecc.

E' stata ampliata e potenziata l'area di servizio agli impianti con nuovi parcheggi e spazi verdi, così come sono state acquisite altre aree contigue per l'ampliamento degli impianti.

Insieme agli interventi strutturali si è cercato di sviluppare iniziative per incrementare la pratica dello sport per tutti, dalla prosecuzione delle iniziative di promozione delle attività motorie in ambito scolastico, a quelle per gli anziani e le persone disabili, al coinvolgimento collettivo della popolazione in attività motoria per il tempo libero.

In questo settore è stato fondamentale l'apporto e la collaborazione dell'associazionismo sportivo (Polisportiva e Alleanza Giovanile).

ASSOCIAZIONE AREA VERDE

Tra il 2007 ed il 2008 il Comune di Dicomano ha dato vita alla nuova gestione dell'Associazione Area Verde, con l'approvazione di importanti strumenti normativi e gestionali, quali lo Statuto dell'Associazione, il Contratto di servizio per la gestione degli impianti e non ultimo il Regolamento degli impianti stessi e delle attività sportive.

Si è andati quindi a confermare un modello organizzativo che si era dimostrato più funzionale per la gestione degli impianti e delle attività sportive con l'intento di coniugare la necessità dell'intervento di soggetti che assicurino di operare con efficacia ed efficienza con la necessità di un forte ruolo di coordinamento nella gestione da parte del Comune.

L'Associazione Area Verde ha visto quindi al proprio interno la collaborazione delle associazioni sportive locali quali l'Alleanza Giovanile e la Polisportiva, con un forte ruolo organizzativo e finanziario del Comune.

La gestione unitaria degli impianti sportivi è stata svolta nell'interesse della collettività, al fine di sviluppare la politica sportiva e del tempo libero, in particolare curando l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche e promuovendo la formazione e l'educazione sportiva scolastica ed extrascolastica.

L'Associazione Area Verde, nel gestire il complesso degli impianti sportivi, ha perseguito fini sociali, ricreativi, sportivi e formativi, intesi comunque a soddisfare l'interesse generale dei cittadini. Lo sport è stato inteso come servizio sociale teso a rendere accessibile a tutti i cittadini la pratica motoria e sportiva, quale mezzo di educazione, formazione personale e sociale, di tutela della salute e miglioramento dello stile di vita. L'utenza è in costante aumento come anche le discipline praticate.

Di seguito si riportano i lavori eseguiti presso gli impianti sportivi

REALIZZAZIONE DI COPERTURA IN PRESSO STRUTTURA DEL CAMPO DA TENNIS

Nell'anno 2005 è stata realizzata la copertura in presso struttura di uno dei due campi da tennis degli impianti sportivi del Capoluogo, consentendo l'utilizzo dello stesso anche nei mesi invernali oltre che per il calcetto e permettendo così di incrementare le attività sportive svolte all'interno del complesso sportivo.

ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ELETTRICO, ANTINCENDIO E DI RISCALDAMENTO

Nell'anno 2006 è stato eseguito l'adeguamento normativo dei locali degli impianti sportivi del Capoluogo mediante il rifacimento dell'impianto elettrico e la realizzazione dell'impianto antincendio di tutto il complesso. Inoltre è stato realizzato un nuovo impianto di riscaldamento del palazzetto per il miglioramento e l'ottimizzazione dei consumi termici.



LAVORI DI MODIFICA DEL SOTTOTRIBUNA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCALI SPOGLIATOIO E PALESTRA

Nell'anno 2008, in alcuni vani posti nel sottotribuna degli impianti sportivi, sono stati eseguiti i seguenti lavori quali: la sostituzione della pavimentazione del locale sede della Società Sportiva A.G. al fine di adibirlo a palestra per la danza; la realizzazione di un nuovo spogliatoio in luogo della sede della Società Sportiva Polisportiva Dicomano; l'ampliamento di uno spogliatoio esistente e la risistemazione del corridoio antistante i suddetti locali. Tali modifiche sono state eseguite al fine di aumentare gli spazi da adibire ad attività sportive in continuo aumento.

ADEGUAMENTO SERVIZI DISABILI E RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL PALAZZETTO

Nell'anno 2010 sono stati realizzati i lavori di adeguamento dei servizi igienici per i disabili mediante la realizzazione di nuovi, in luogo della non più utilizzata biglietteria del calcio.

Inoltre, poiché nello stesso periodo, la copertura del Palazzetto è stata notevolmente danneggiata dal forte vento che si è abbattuto sul capoluogo e che per tali danni è stata riconosciuta la calamità naturale dall'Assicurazione liquidando il relativo rimborso, è stato proceduto anche al rifacimento della stessa.



MESSA IN SICUREZZA TORRI FARO DEL CAMPO DI CALCIO

Essendo le torri faro del campo di calcio degli impianti sportivi tutte in uno stato di corrosione avanzato soprattutto alla base laddove maggiori sono le sollecitazioni, risultavano particolarmente pericolose per la pubblica incolumità degli utilizzatori degli impianti sportivi ma anche per le strutture circostanti. Pertanto negli anni 2011 e 2013, è stata rinforzata la zona di base di ogni singola torre, per un'altezza di circa 2 mt, con un apposito guscio metallico e relativa piastra di ancoraggio al plinto di fondazione, mettendo così in sicurezza tali strutture. A finitura sono stati verniciati i primi tronchi delle torri.



STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Gli strumenti della pianificazione urbanistica adottati ed approvati nel decennio 2004 – 2014 sono il Piano Strutturale, quale strumento della pianificazione territoriale ed il Regolamento Urbanistico, strumento del governo del territorio.

Piano Strutturale



La legge RT 5/1995 ora legge 1/2005 prevede, già dall'anno 1995, che i Comuni si dotino di Piano Strutturale, strumento di pianificazione territoriale che delinea la strategia dello sviluppo territoriale tramite definizione di obiettivi ed indirizzi per la programmazione del governo del territorio. Il Piano Strutturale è stato adottato nell'aprile del 2005 ed approvato definitivamente nel marzo del 2007.

Per la formazione di tale strumento ha concorso più professionalità non limitate ai soli aspetti urbanistici ma coinvolgenti varie discipline necessarie per l'analisi e lo sviluppo del territorio che possono riassumersi in:

- Analisi territoriali e paesaggistico/ambientale;
- Analisi delle dinamiche degli usi del suolo dal 1954 al 2001;
- Analisi di tipo agro-forestale e degli effetti ambientali e di paesaggio e relativa pianificazione del territorio rurale e boschivo;
- Indagini geologiche, geomorfologiche, aspetti idraulici;
- Analisi delle problematiche legate alla mobilità.



Regolamento urbanistico

Il regolamento Urbanistico, atto di governo del territorio, è lo strumento operativo che disciplina l'attività urbanistica dell'intero territorio comunale ed è composto di due distinte parti che disciplinano la gestione degli insediamenti esistenti e le trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali del territorio.

Per la gestione del patrimonio edilizio esistente sono stati censiti tutti gli immobili presenti nel territorio urbano e rurale ed assegnato singolarmente una classe di valore adeguata alle caratteristiche storiche, architettoniche e tipologiche a cui corrispondono gli interventi edilizi ammissibili.

Per la nuova edificazione sono stati previsti interventi di nuova trasformazione, di riqualificazione urbanistica e riqualificazione ambientale da attuare tramite adozione ed approvazione di piani attuativi comprensivi di realizzazione di opere di urbanizzazione.

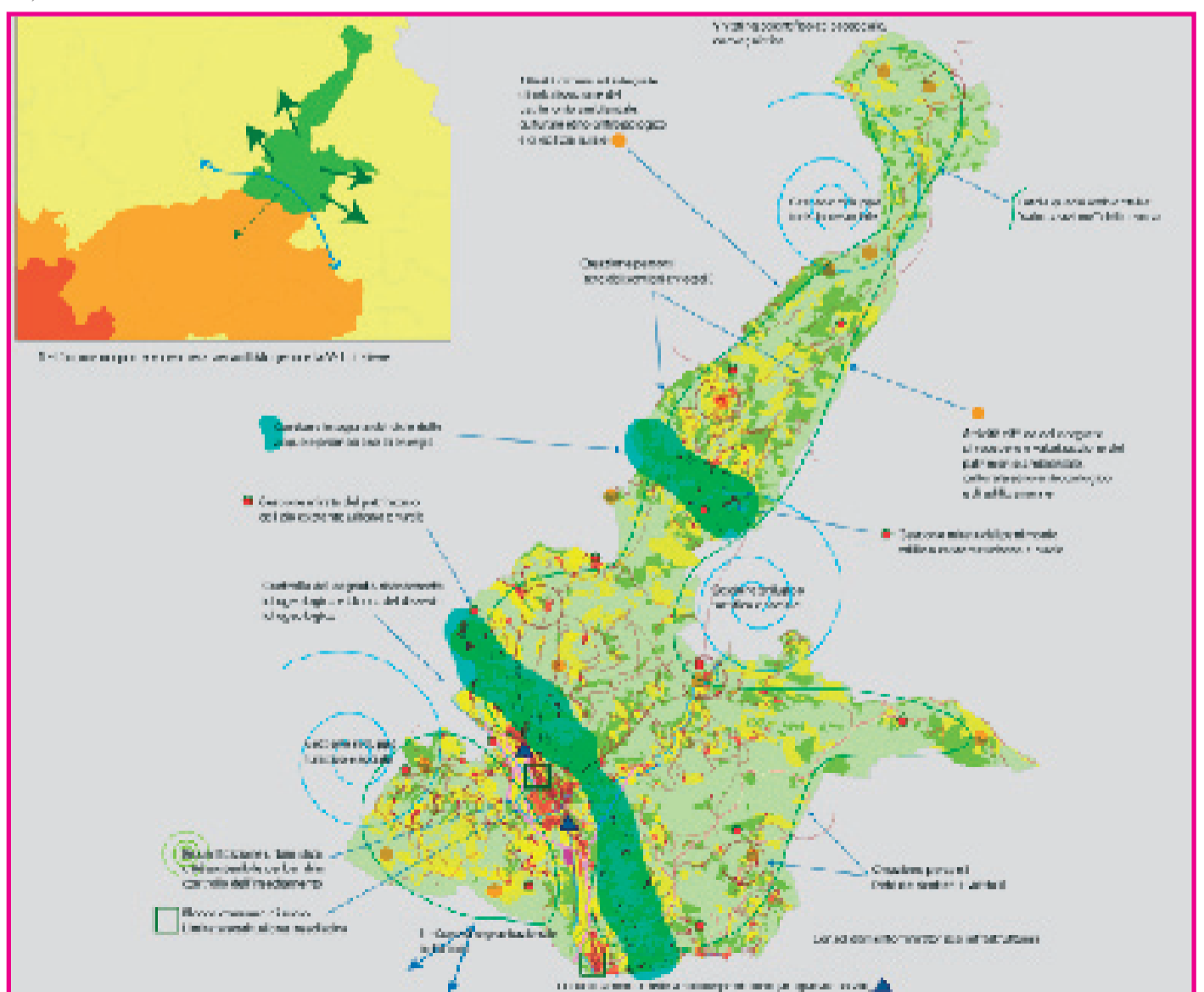
Per la formazione di tale strumento sono intervenute varie professionalità per la risoluzione e valutazione di particolari aspetti:

- Analisi territoriali, progettazione paesaggistico – ambientale;
- Analisi degli aspetti agronomici – forestali;
- Operatore del processo di informatizzazione del R.U.
- Esperto in indagini geologiche, geomorfologiche ed aspetti idraulici.

Il risultato finale del percorso che è stato fatto è la realizzazione di un progetto che nel rispetto e nella valorizzazione dei ruoli, tiene conto degli interessi collettivi tutelando e valorizzando i beni comuni. Da tale processo sono state selezionate le aree sulle quali esiste un maggiore interesse di trasformabilità e il miglior punto di convergenza tra interesse privato e pubblico.

Le aree individuate sono state progettate tramite le schede-norma nelle quali si prefigurano i loro cambiamenti, delineando un disegno nel quale aree fluviali, spazi pubblici, privati e aree standard sono pensati in maniera integrata rispetto al contesto in cui si trovano. Si è perseguito l'obiettivo di ricucire le aree urbane esistenti con quelle di nuova trasformazione.

Riteniamo che si tratti di un progetto di trasformazione governata che rappresenta il minor impatto possibile, sia rispetto all'ambiente e al paesaggio e in sintonia con le potenzialità socioeconomiche del territorio e gli obiettivi del Piano Strutturale.



IL "NODO" VIARIO DI DICOMANO TRA FIRENZE, ROMAGNA E MUGELLO

"Studio di fattibilità tecnica ed economica per l'inserimento di un collegamento stradale tra la SS 67 e la SP 551 in corrispondenza degli abitati di Dicomano e Contea. Valutazione delle alternative progettuali ed analisi degli impatti e di coerenza con il progetto preliminare di variante alla SS 67 predisposto dalla Provincia di Firenze.

Nel 2006 la Provincia di Firenze – Direzione Centrale Infrastrutture inviò all' A.C. una variante alla SS 67 che interessava i Comuni di della Valdiesieve (Pontassieve, Pelago, Rufina e Dicomano) e dall' esame della soluzione prospettata furono riscontrate alcune problematiche di seguito elencate:

- eccessiva vicinanza della strada alle abitazioni nel tratto che precede la rotatoria di Contea;
- mancata individuazione di una soluzione di raccordo con la SS 556 (Londa-Stia);
- problematicità relativa all'inserimento del ponte e delle rotatorie proposte a Contea e Piandratì. In particolare a Piandratì si ipotizza una improbabile e inopportuna galleria per la prosecuzione della strada in direzione S. Godenzo-Muraglione, senza approfondimenti progettuali e senza porsi il problema di una circoscrizione di Dicomano capace di affrontare il tema del collegamento con il Mugello, che rappresenta la maggiore direttrice di traffico nel centro urbano.

Complessivamente si ritengono non ancora sufficientemente studiate e risolte progettualmente le criticità del nodo infrastrutturale di Dicomano, in particolare le relazioni territoriali ed i possibili e necessari collegamenti tra Mugello, Valdiesieve e Romagna.

A fronte di tali carenze progettuali ed al fine di trovare una soluzione risolutiva delle problematiche riscontrate, l' A.C. coinvolgendo la Provincia di Firenze, le Comunità Montane "Mugello" e "Montagna Fiorentina", i Comuni interessati dalla viabilità statale e provinciale e la società TO.RO., si fece promotrice della redazione di uno studio di fattibilità per la soluzione delle criticità rilevate.

Fu stipulato un Protocollo d'Intesa con le Amministrazioni locali e la società TO.RO e fu dato incarico ad un ingegnere esperto in progettazione di infrastrutture per redigere uno studio di fattibilità più consono alle esigenze locali e dei residenti oltre ad un corretto inserimento nel territorio. Furono proposte due soluzioni di fattibilità risolutive delle problematiche rilevate, nel pieno rispetto della tutela dell' ambiente, data la fragilità del territorio e la presenza del fiume Sieve.

In sintesi le nuove soluzioni progettuali proposte dai tecnici ed accolte dal Comune di Dicomano prevedono il superamento delle problematiche riscontrate nel seguente modo:

1. Per l'attraversamento dell' abitato di Contea viene proposta una variante di miglioramento al progetto preliminare predisposto dalla Provincia di Firenze mediante la realizzazione di una galleria naturale di circa 180 metri in sostituzione del tracciato a mezza costa, ottenendo un ragionevole distacco della viabilità dai fabbricati di Sandetole e permettendo di spostare di circa 40 metri in direzione nord la rotatoria di Contea. Tale previsione consente una maggiore sicurezza per l'innesto sull'attuale tracciato che dal progetto preliminare risulterebbe in curva ovvero in posizione non ottimale.

2. Per l'innesto e circoscrizione dell' abitato di Dicomano capoluogo occorre prestare attenzione ad una variante sostanziale ricompresa nello stesso studio di fattibilità che prevede il collegamento dalla frazione di Contea al Capoluogo in proseguimento in direzione ovest della linea ferroviaria. Ciò consentirebbe di non scavalcare la linea ferroviaria e predisporre la circoscrizione del capoluogo in riva destra del fiume Sieve con collegamenti diretti con il Mugello e la Romagna senza interessare il centro abitato di Dicomano, pur consentendone il collegamento. Da rilevare che tale soluzione necessita di una progettazione congiunta tra Anas e Provincia di Firenze.

Per gli aspetti legati al minore impatto sul contesto ambientale, lo studio di fattibilità sottolinea che l'impatto sarebbe notevolmente mitigato nell'abitato di Contea per l'attraversamento dello stesso con un breve tratto in galleria e il proseguimento-collegamento con l'abitato di Dicomano ad ovest della linea ferroviaria, evitando di scavalcare la linea ferroviaria, presenterebbe un impatto altrettanto mitigato, in quanto non sarebbe realizzato il viadotto sopra la linea ferroviaria che impone altezze elevate, sebbene si renda necessario attraversare il fiume Sieve per un migliore collegamento con Dicomano-Capoluogo, in ogni caso, con un viadotto di minore altezza.

Tale studio di fattibilità è stato presentato in consiglio comunale in data 14.11.2011 per valutarne le possibili soluzioni. Successivamente è stato recepito nel Regolamento Urbanistico adottato con delibera CC n. 86 del 28.11.2011 e approvato con delibera CC n. 12 del 17.3.2014.

L' Amministrazione Comunale si è espressa in merito alla variante alla SS 67 con i seguenti atti dall'anno 2006:

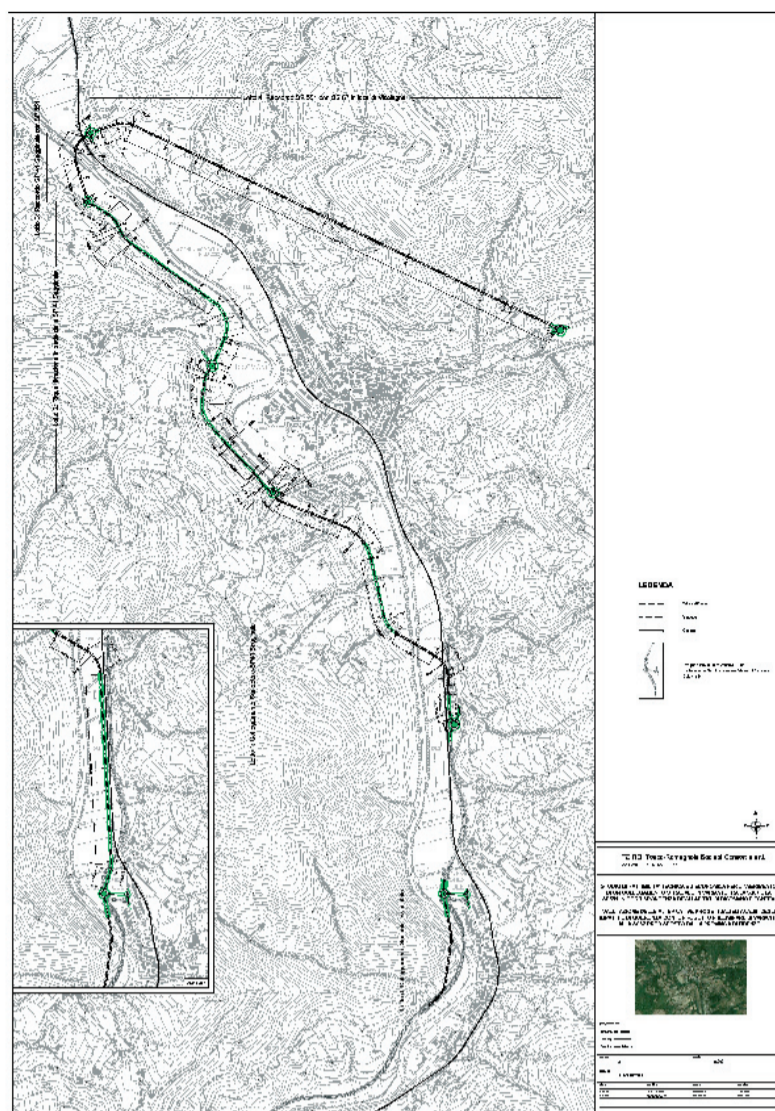
Delibera GM n. 48 del 29.09.2006 – Documento della Giunta Comunale sul progetto preliminare di adeguamento della SS 67 nel tratto da S. Francesco a Dicomano.

Delibera GM n. 14 del 21.02.2007 – Approvazione parere congiunto sulla verifica di impatto ambientale relativo al progetto preliminare della SS 67 "Tosco Romagnola". Variante tra le località di S. Francesco e l'abitato di Dicomano.

Delibera GM n. 80 del 11.07.2007 – Protocollo d'intesa relativo alla realizzazione del terzo lotto della variante alla SS 67 ed allo studio del nodo infrastrutturale di Dicomano: approvazione.

Delibera GM n. 10 del 28.01.2010 – Approvazione parere relativo alla verifica di assoggettabilità ad impatto ambientale della SS67 Tosco Romagnola – Variante tra le località S. Francesco e l'abitato di Dicomano.

Delibera CC n. 82 del 14.11.2011 – Presentazione studio di fattibilità relativo all'attraversamento del territorio comunale di Dicomano in variante alla SS 67 valutazioni delle diverse soluzioni progettuali per affrontare le problematiche.



OPERE PUBBLICHE

COLLEGATE AD INTERVENTI URBANISTICI DI INIZIATIVA PRIVATA

Il programma delle politiche per il territorio è caratterizzato per il decennio 2004 – 2014 dal completamento delle previsioni urbanistiche previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti nel periodo preso in considerazione. In particolare vede il completamento delle previsioni urbanistiche del previgente PRG in vigore dal 1980 ed in massima parte il completamento delle previsioni urbanistiche del PRG adottato nell'anno 1989 ed esecutivo nell'anno 2005. Gli interventi urbanistici ed edilizi realizzati in ordine alle previsioni territoriali dai sopracitati piani regolatori possono così riassumersi in relazione allo sviluppo del territorio nei centri abitati, frazioni e località.

Una parte delle opere pubbliche che sono state realizzate nel periodo 2004 – 2014 sono frutto dell'attuazione di interventi di interesse pubblico avvenuta tramite piani attuativi privati che hanno fornito oltre alla realizzazione e recupero di consistenze edilizie, preminentemente adibite alla residenza, anche opere pubbliche necessarie al soddisfacimento delle necessità dei nuovi residenti.

Area di Celle

La zona di Celle, con particolare riferimento alla viabilità comunale, è stata inoltre riqualificata con opere infrastrutturali realizzate in esecuzione del piano di recupero dei fabbricati ex rurali circostanti la fattoria e la villa di Celle e la località "Castagneto di sopra". In particolare la strada comunale di Celle è stata dotata delle seguenti opere infrastrutturali:



1. Realizzazione di nuovo condotto fognario con collegamento del collettore che convoglia i liquami direttamente all'impianto di fitodepurazione;
2. Riqualificazione e potenziamento dell'adduzione idrica tramite sostituzione della condotta fatiscente e non più soddisfacente alle esigenze della collettività servita;
3. Prolungamento dell'impianto di pubblica illuminazione dalla località "La Nave" fino a "Castagneto di sopra" per complessivi 21 lampioni.

Località "Il Borghetto"



Per effetto della realizzazione del nuovo intervento a carattere residenziale del Borghetto è stato ristrutturato l'esistente parcheggio pubblico, pavimentandolo con asfalto completo di segnaletica, dotandolo di pubblica illuminazione ed allestimento di un'area verde sistemata a pic-nic comprensiva della sosta per i camper con tutti i servizi necessari per lo scarico liquami, il rifornimento di acqua potabile ed un servizio igienico. Inoltre è stato dotato di nuova pubblica fognatura per il collegamento dell'abitato al sistema fognario del capoluogo che confluisce nell'impianto di fitodepurazione e nuova rete di adduzione idropotabile per migliorare il rifornimento idrico del Borghetto e dei fabbricati di via E. Pinzani.

Area di Montalloro



Tramite un progetto unitario d'intervento sono state realizzate nuove residenze a Montalloro in prossimità dell'area retrostante l'oratorio di S. Onofrio. Tale intervento a carattere unitario subordinato alla cessione di un'area contigua ha consentito la realizzazione di un parcheggio pubblico di circa mq. 1300 per la realizzazione di circa 35 posti auto che deve essere completato congiuntamente al progetto per la sistemazione della strada di Montalloro, di cui è già stato elaborato un progetto ma inattuabile per i limiti imposti dal patto di stabilità.

Via Garibaldi e via Pontevecchio



Congiuntamente a Publicacqua S.p.A. sono state riqualificate via Garibaldi e via Pontevecchio dotandole di nuove idonee condotte dell'impianto idrico-potabile e del collettore fognario. Il ripristino della pavimentazione ha comportato la rimozione dell'asfalto e sostituzione con lastricato in pietra. L'intervento ha comportato anche la riorganizzazione dei parcheggi pubblici e dei percorsi pedonali delimitati da dissuasori in ghisa. L'intervento ha interessato anche una riqualificazione delle spallette del ponte vecchio mediante sostituzione delle righiere in ferro con parapetti in calcestruzzo armato rivestiti in pietra.

Area della fonte



Congiuntamente al completamento del fabbricato di via Garibaldi in prossimità della fonte di S. Antonio è stata riqualificata l'intera area prospiciente la strada statale mediante un intervento di riqualificazione urbana. È stata realizzata un'isola pedonale in pietra intorno alla fonte delimitata da dissuasori in acciaio e nuovi parcheggi pubblici tra via Garibaldi e la strada statale. Sono stati realizzati nuovi parcheggi sulla SS 67 nella banchina stradale interposta a confine con la linea ferroviaria.

Scaffaia Area impianti sportivi



Le ex residenze coloniche del podere Scaffaia sono state sottoposte alla formazione di un piano di recupero per un intervento edilizio strettamente connesso al restauro conservativo degli antichi immobili. L'intervento è stato connesso alla riqualificazione dell'area adibita a parcheggio pubblico ed accesso agli impianti sportivi. Tale intervento rivolto al miglioramento sia della viabilità di accesso e nuova configurazione del parcheggio ha prodotto la formazione di 49 posti auto serviti da una più funzionale viabilità comprensiva di marciapiede. Contestualmente a tale intervento sono state cedute aree circostanti gli impianti sportivi per mq. 33.768 utilizzabili per realizzazione di opere pubbliche compatibili con le caratteristiche morfologiche ed idrauliche.

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA



LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ERTA DEI FRATI DELLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA A CONTEA
Nell'anno 2008, a fronte di un progetto di intervento promosso e realizzato dalla Parrocchia, è stato concesso alla Diocesi di Fiesole un contributo per il lavoro di ripristino dell'Erta dei Frati di Contea al fine di garantire un percorso pedonale con un buon grado di sicurezza pubblica per raggiungere la Chiesa di San Giovanni Battista.

ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE IMPIANTO IN PIAZZA TRIESTE
Nell'anno 2004 è stata migliorata la sicurezza della Piazza mediante la messa a norma dell'impianto elettrico e migliorata la luminosità dell'area con sostituzione dei punti luce.



REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO IN LOC. CONTEA, DA VIA CECCHINI AL CONVENTO
Nell'anno 2005 è stato realizzato un nuovo impianto per n. 14 punti luce che ha fornito l'illuminazione in una parte completamente sprovvista del centro abitato di Contea e migliorata considerevolmente la sicurezza stradale di veicoli e pedoni in tale zona.

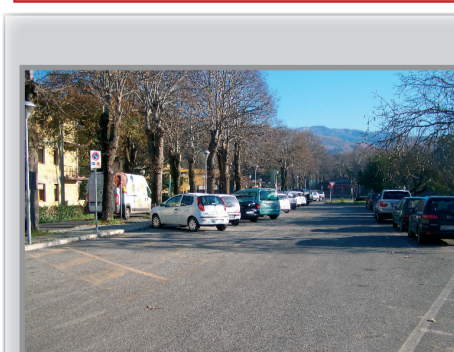
REALIZZAZIONE N. 2 IMPIANTI IN LOC. LARCIANO E CASEFEDERIGO ZONA CORELLA
Nell'anno 2004 è stata migliorata la sicurezza stradale e la sicurezza sociale degli agglomerati abitativi situati in zona montana, adiacenti alla strada comunale di Corella - Larciano, sprovvisti completamente di pubblica illuminazione.

NUOVI PARCHeggi PUBBLICI



REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHeggio NELL'AREA F.S. DEL CAPOLUOGO
Nell'anno 2004 la realizzazione dell'intervento ha consentito l'utilizzo dell'area ferroviaria di circa 3.344,00 mq. mediante l'asfaltatura della stessa, l'esecuzione dei relativi sottoservizi e pubblica illuminazione, con n. 82 posti auto, n. 4 posti auto disabili, n. 3 posti pullman e n. 28 stalli moto, andando a migliorare la fruibilità di dell'accesso alla stazione ferroviaria di Dicomano.

REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHeggio ED AREA A VERDE LIMITROFA IN VIA XXV APRILE
Nell'anno 2007 è stata eseguita una riqualificazione urbanistica dell'area comunale di Via XXV Aprile, tramite la realizzazione di un parcheggio pubblico per n. 12 posti auto, con relativa illuminazione pubblica e sistemazione dell'area a verde prospiciente il parcheggio stesso, per la fruibilità di posti auto per i residenti.



REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHeggio PUBBLICO IN LOC. CONTEA LUNGO VIA PROVINCIALE
Nell'anno 2008 sono state acquisite in comodato le aree provinciali oggetto di intervento ed è stato realizzato un nuovo parcheggio con n. 39 posti auto, n. 25 posti moto e n. 3 posti auto disabili, oltre ai sottoservizi, l'illuminazione ed arredo dell'area, al fine di aumentare la disponibilità di posti auto per i residenti e creare un parcheggio scambiatore della stazione ferroviaria Contea-Londa.

MARCIAPIEDI COMUNALI E LAVORI CONNESSI

RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE INTORNO AL PALAZZO COMUNALE

Nell'anno 2005 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento del marciapiede su tre lati del Palazzo Comunale (retro escluso) a completamento dei lavori di realizzazione del museo al piano terreno del palazzo stesso, al fine di migliorare l'estetica e l'accessibilità al palazzo e aumentare la sicurezza con l'installazione di nuovi punti luce architettonici a pavimento.

RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI POSTI IN VIALE MAZZINI, IN VIA DELLA VITTORIA ED IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Negli anni 2007-2008 è stato eseguito il rifacimento totale dei marciapiedi in Piazza della Repubblica e Via della Vittoria con autobloccanti, mentre in Viale Mazzini con asfalto, oltre alla sostituzione delle alberature esistenti ritenute pericolose con altre specie, la realizzazione di nuove canalizzazioni della fognatura di raccolta delle acque piovane e degli altri sottoservizi, ai fini del miglioramento della viabilità pedonale con l'abbattimento delle barriere architettoniche.



REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE POSTO IN LOC. CONTEA AREA 167 - PASSAGGIO A LIVELLO FERROVIARIO

Nell'anno 2007 è stato realizzato un nuovo tratto di marciapiede dall'area 167 di Contea al passaggio a livello ferroviario, collegando Via Nazionale a Via San Biagio mediante un percorso protetto per i pedoni in alternativa alla Strada Statale, migliorando così la sicurezza appunto della viabilità pedonale.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO STRALCIO VIA DANTE ALIGHIERI

Negli anni 2008-2009 è stato eseguito un primo stralcio di riqualificazione del centro storico del Capoluogo - Via Dante Alighieri - mediante la ripavimentazione della strada e dei sottoportici, nonché mediante la realizzazione di un impianto elettrico di accento dei sottoportici stessi, contestualmente ai lavori a carico della Società Publicacqua S.p.a. di rifacimento dei sotto-servizi di acquedotto e fognatura programmati nella pianificazione del piano operativo triennale dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio Valdarno". Recuperando le residue somme a disposizione del quadro economico di progetto, è stato inoltre proseguito il rifacimento del marciapiede in Piazza Matteotti (da Via Dante Alighieri a Via C. Battisti) ed in Via Dante Alighieri (dall'inizio dei portici all'angolo con Piazza della Repubblica). Tali lavori hanno appunto rivalorizzato il centro storico nonché il centro commerciale naturale del Capoluogo, non sottovalutando la necessità di dover adeguare gli esistenti accessi ai negozi ed abitazioni alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.



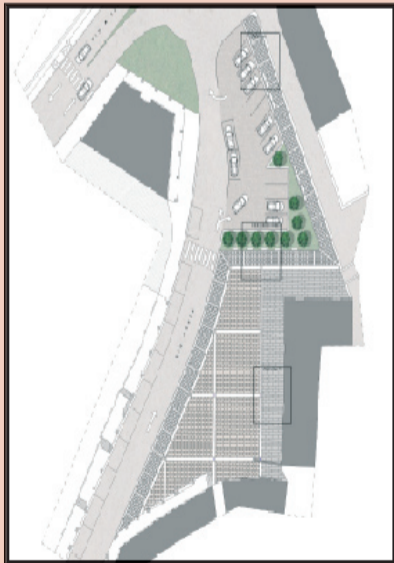
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO PROGETTAZIONE STRALCIO PIAZZA BUONAMICI

I lavori a carico della Società Publicacqua S.p.a. di rifacimento dei sotto-servizi di acquedotto e fognatura programmati nella pianificazione del piano operativo triennale dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio Valdarno", si estendono anche in Piazza Buonamici e quindi, nella convenzione sottoscritta tra la stessa Società ed il Comune di Dicomano, sono previsti anche i contestuali lavori di un ulteriore stralcio funzionale di riqualificazione del centro storico del Capoluogo riguardante il rifacimento della Piazza stessa.

Pertanto, a seguito dell'ammissione al finanziamento comunitario POR CREO Linea 5.4.c) inerente le infrastrutture per il turismo ed il commercio di fine 2012 del progetto definitivo per la riqualificazione della Piazza redatto a suo tempo dalla Società Publicacqua S.p.a., nell'anno 2013 è stata redatta dalla stessa società anche la progettazione esecutiva richiesta dal bando di assegnazione dei contributi.

La volontà principale, alla base del progetto della piazza, è quella di riqualificarla al fine di riconsegnarle una centralità ed una fruibilità maggiore rispetto ad oggi, recuperando il lastricato esistente, integrandolo in parte con una nuova pavimentazione ed elementi d'arredo urbano.

Gli interventi previsti consistono essenzialmente nella realizzazione di nuovo lastricato in pietra, il ripristino e recupero del lastricato esistente, un nuovo sistema d'illuminazione ad oggi carente e poco qualificante, l'inserimento di elementi riqualificanti e di aggregazione tipo "Percorso pedonale e sedute", piccole aree a verde con piantumazione di alberature di Magnolia a schermare la presenza di un piccolo parcheggio pubblico asfaltato a livello della sede stradale, la regimazione delle acque superficiali mediante il ripristino e l'inserimento di griglie e zanelle composte dallo stesso materiale del lastricato nuovo, nonché il rifacimento dei sottoservizi (acqua e fognatura).



RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE COMUNALE IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA - LATO BIBLIOTECA COMUNALE

Nell'anno 2009 è stato eseguito il rifacimento del marciapiede posto in Piazza della Repubblica - lato Biblioteca Comunale, che risultava in cattivo stato di manutenzione e di larghezza non sufficiente al passaggio di persone con ridotte capacità motorie.

La contestualità di tali lavori con quelli di proseguimento di Via Dante Alighieri ha comportato un miglior risultato ed una economicità dell'operazione ottenendo comunque l'adeguamento degli esistenti accessi ai negozi ed abitazioni alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche.

RIFACIMENTO MARCIAPIEDI IN LOC. CONTEA VIA SAN BIAGIO E VIA NAZIONALE

Nell'anno 2012 sono stati eseguiti con somma urgenza sia i lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei marciapiedi, scale e parti di piazzali interni di Via San Biagio a causa di un cedimento del sottofondo del marciapiede stesso con possibili conseguenze per la stabilità delle tubazioni di adduzione del gas in aderenza alle abitazioni, sia i lavori di manutenzione straordinaria del marciapiede parallelo a Via Nazionale in quanto a causa delle avverse condizioni climatiche si era aggravato notevolmente il dissesto e la pericolosità dello stesso per la pubblica e privata incolumità.

PROGETTAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO IL FIUME SIEVE TRATTO DICOMANO / CONTEA

Nell'anno 2013 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva di un percorso ciclopedonale lungo il Fiume Sieve, di collegamento tra il Capoluogo e la Frazione di Contea, progettazione che si concluderà nell'anno 2014.

COMUNE DI DICOMANO
L'Amministrazione Comunale di Dicomano illustra a tutti i cittadini il

PARCO FLUVIALE
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONABILE DICOMANO - CONTEA LUNGO LA SIEVE

SABATO 8 FEBBRAIO 2014 ORE 10,30
SALA CONSILIARE DICOMANO

Interventi:
- **Roberto Giusti**, Sindaco del Comune di Dicomano
- **Filippo Poggiani**, Assessore ai Lavori Pubblici
- **Luigi Spagnoli**, Ingegnere Tecnico
- **Paolo Alessandro Bonifazi**, Tecnico progettista
- **Ing. Enrico Vitalini**, Tecnico progettista
- **Arch. Vincenzo Bacci**, Tecnico progettista
- **Roberto Giusti**, Sindaco del Comune di Dicomano

Il tracciato ha inizio in prossimità della Fraz. Sandetole e si sviluppa lungo la sponda destra della Sieve fino a Piandratì dove è prevista la realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile in legno per l'attraversamento del fiume fino a raggiungere la loc. di Celle - Dicomano.

La realizzazione della pista ciclabile rientra in un programma comprensoriale nato nell'ambito delle Comunità Montane "Montagna Fiorentina" e "Mugello" che prevede la realizzazione di un percorso attrezzato lungo il fiume Sieve ed il fiume Arno.

Il presente progetto pertanto rappresenta uno stralcio funzionale sia per il territorio comunale sia per il comprensorio "Mugello Valdisieve" che prevede il convogliamento del traffico ciclopedonale fuori dalle sedi stradali ai fini della sicurezza.

In particolare riguarda il tratto tra l'abitato di Contea ed il Capoluogo di Dicomano, che avendo l'unica strada di collegamento la S.S. n. 67 (Tosco - Romagnola) con un livello di traffico molto sostenuto, strettoie, tracciato tortuoso e mancanza di marciapiedi, rende particolarmente pericoloso il passaggio dei pedoni e dei ciclisti che vengono a trovarsi a stretto contatto con automobili e camion.

La viabilità lenta di progetto, dedicata a pedoni e ciclisti, permetterà di creare un percorso protetto e riservato costituendo per le utenze deboli una valida alternativa di raccordo fra i due centri abitati.

Tale realizzazione prevede oltre al percorso lungo il fiume Sieve, anche l'attraversamento dello stesso con una passerella in prossimità della Loc. Piandratì.

ALBERATURE E LAVORI CONNESSI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EMERGENZA SULLE ALBERATURE DEL PARCO ALBERETA DEL CAPOLUOGO, DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA, DI VIALE MAZZINI, DI VIA VITTORIA E DEL VIALE GRAMSCI

Nell'anno 2005 sono stati eseguiti interventi urgenti al fine di garantire la pubblica incolumità, di potatura delle alberature poste nel Parco Albereta del Capoluogo, in Piazza della Repubblica ed in Viale Mazzini e, di abbattimento di quelle presenti in Via della Vittoria (zona fronte distributore della SHELL) che ha consentito successivamente la realizzazione tramite opere di urbanizzazione di un parcheggio adiacente alla ferrovia e, di quelle centrali di Viale Gramsci con il conseguente reimpianto con essenze di cipresso.

MESSA IN SICUREZZA PARZIALE DELLE ALBERATURE NEL CENTRO ABITATO DI DICOMANO

Nell'anno 2011 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza parziale al fine di garantire maggiormente la pubblica incolumità, che hanno interessato le alberature ubicate:

- per il primo stralcio, in Viale Don Bosco, Viale Mazzini, Piazza Buonamici e Via Fabbri, per un totale di n. 126 piante di cui n. 7 abbattimenti, n. 34 potature e n. 85 ripuliture delle chiome;
- per il secondo stralcio, in Viale Don Bosco (incrocio Vigne - Pieve), Viale Mazzini, Piazza Buonamici e Via Fabbri (lato a monte ciglio stradale e lato palazzo comunale), per un totale di n. 74 piante di cui n. 12 abbattimenti (Piazza Buonamici), n. 10 potature e n. 52 ripuliture delle chiome.

SISTEMAZIONE DEL 1° TRATTO DI VIALE DON BOSCO

Nell'anno 2013 sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza del Viale nel tratto che va dall'ingresso delle scuole alla Pieve di Santa Maria, mediante il ripristino di porzioni stradali, l'abbattimento di 51 piante adulte di "Pino" ed il reimpianto parziale con essenze più idonee alle circostanze quali Carpine e Frassino e, la sostituzione della canaletta stradale per la raccolta delle acque meteoriche.

Tali lavori sono il proseguimento degli interventi urgenti di abbattimento ed alleggerimento delle piante del viale, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e migliorare la percorribilità della strada stessa fortemente compromessa dalle radici delle piante.

ABBATTIMENTO URGENTE DI N. 4 CEDRI DEL LIBANO NEL CAPOLUOGO

Nell'anno 2013, a seguito della caduta per condizioni climatiche avverse della pianta di Cedro del Libano posta in Piazza Trieste, è stata affidata ad un tecnico specializzato la verifica V.T.A. dei restanti esemplari presenti nel Capoluogo (n. 5), dalla quale è emersa la pericolosità di n. 4 piante (n. 1 in Piazza Trieste, n. 2 in Piazza della Repubblica e n. 1 in Via C. Battisti).

Pertanto sono stati eseguiti i lavori di abbattimento delle 4 piante di cui sopra al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, dato anche il contesto in cui si trovavano.

CIMITERI COMUNALI DI DICOMANO, CONTEA E CORELLA

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO COMUNALE DI CONTEA

Nell'anno 2004 è stata realizzata una rampa e nuove scale laterali per migliorare l'accessibilità del cimitero di Contea, consentendo anche alle persone diversamente abili di accedere all'ingresso principale dello stesso.

REALIZZAZIONE DI N. 2 MANUFATTI PER ALLOGGIAMENTO NUOVI OSSARI NEL CIMITERO COMUNALE DI CONTEA

Nell'anno 2005 sono stati realizzati n. 44 ossari all'ingresso destro e sinistro del cimitero di Contea, al fine di incrementare la disponibilità degli stessi.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI CORELLA

Nell'anno 2005 è stato effettuato il recupero della cappella in quanto il tetto era crollato, consolidata una porzione del muro perimetrale e realizzati n. 40 nuovi ossari. Con questo intervento è stata migliorata la sicurezza nell'utilizzo del cimitero di Corella, ripristinata la possibilità di utilizzo della cappella alla quale è stata resa nuovamente l'agibilità e assicurato un miglior servizio per la disponibilità di ossarietti.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO I DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO (TETTO, INTONACO, IMPIANTO ELETTRICO)

Nell'anno 2013 è stato messo in sicurezza l'edificio "I" del cimitero di Dicomano mediante il rifacimento del tetto per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana e dell'intonaco che presentava vari distaccamenti, nonché attraverso il rifacimento dell'impianto di illuminazione centrale non più rispondente alla normativa vigente in materia.

STRADE COMUNALI

MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE RURALE DI BRICCIANA

Negli anni 2005 e 2009 è stata eseguita la manutenzione ordinaria consistente nel rifacimento della sovrastruttura stradale con stabilizzato e delle cunette, migliorando la sicurezza stradale e della circolazione sulla strada stessa.

MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE RURALE DI LARCIANO-CORELLA

La strada Comunale di Corella-Larciano collega il capoluogo tramite la strada Statale n. 67 alla località omonima e risulta utilizzata per il raggiungimento di un vasto e popolato territorio rurale.

Negli anni 2005, 2007 e 2013 è stata eseguita la manutenzione straordinaria consistente nel rifacimento della sovrastruttura stradale con stabilizzato e delle cunette, migliorando la sicurezza stradale e della circolazione sulla strada stessa.

MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE RURALE DI CELLE E CORELLA

Nell'anno 2006 sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria dei tratti asfaltati ai fini del miglioramento della sicurezza stradale.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA MONTALORO ILLUMINAZIONE, FOGNATURA E PAVIMENTAZIONE - 1° STRALCIO

Nell'anno 2009 è stato eseguito un intervento di riqualificazione urbanistica del primo tratto di Via Montalloro, tramite la realizzazione della fognatura, il rifacimento dell'illuminazione pubblica e la successiva riasfaltatura del manto stradale, migliorando la sicurezza stradale e la circolazione sulla strada stessa.



MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI RURALI DI SANTA LUCIA ED ORTICAIA

Negli anni 2009/2010:

- sulla strada comunale di S. Lucia è stata eseguita la manutenzione straordinaria consistente, nel rifacimento con ricarico della sovrastruttura stradale con stabilizzato e delle cunette e, nell'asfaltatura di alcuni tratti stradali con maggiore pendenza;

- sulla strada comunale di Orticaia è stata eseguita la manutenzione straordinaria consistente, nel rifacimento con ricarico della sovrastruttura stradale con stabilizzato ed il consolidamento strutturale di un ponte.

RIPRISTINO DELLA VIABILITA'

SULLA STRADA COMUNALE DI CORELLA A SEGUITO DI FRANE

Nell'anno 2010 sono stati eseguiti due interventi di somma urgenza e di urgenza sulla strada comunale di Corella, a seguito di due frane verificatesi a monte della stessa.

Nel primo intervento eseguito con somma urgenza in quanto era stata interrotta la viabilità, è stata eseguita la messa in sicurezza del tratto a monte della sede stradale tramite l'installazione di blocchi autoportanti.

Nel secondo intervento eseguito in urgenza è stata eseguita la messa in sicurezza di un tratto a monte della sede stradale tramite l'installazione di reti paramassi ed, alla base, di un muro di contenimento in c.a. rivestito in pietra.



RIFACIMENTO DI PONTE SULLA STRADA COMUNALE DI LARCIANO-CORELLA

Nell'anno 2011 a seguito del crollo parziale del ponte sul fiume Corella di collegamento fra le frazioni dell'abitato di Corella e Loc. Larciano, è stato eseguito un intervento di rifacimento del ponte nella porzione crollata oltre al consolidamento della sede stradale sul ponte stesso.



LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Nell'anno 2012 sono stati eseguiti vari interventi di ripresa di buche sulle strade comunali esterne di Corella, Vigne e Celle e nel centro abitato di Dicomano e di Contea, oltre al rifacimento del manto stradale parziale della rampa del sottopasso ferroviario di via Bruciatoia e delle rampe di collegamento da Via Frittelli a Via Vittorio Veneto.

INSTALLAZIONE DI GUARD-RAIL SULLE STRADE COMUNALI DI CORELLA-LARCIANO, VIGNE-MACERETO E SANTA LUCIA

Nell'anno 2013 è stato effettuato un miglioramento della sicurezza delle strade comunali esterne al centro abitato che si sviluppano prevalentemente nel territorio montano presentando dei tracciati con grosse variazioni di quota e rendendole pericolose per la circolazione dei veicoli che le transitano, mediante l'installazione in alcuni tratti di guard-rail in quanto quelli esistenti a protezione delle strade di cui sopra risultavano insufficienti a garantire la sicurezza della circolazione.

RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE DI VALDIA

Nell'anno 2013 sono stati effettuati a totale carico della Società Publicacqua S.p.a., i lavori di ripristino e messa in sicurezza della Strada Comunale di Valdìa, tratto pedonale, in quanto tale Società possiede dei sottoservizi sulla stessa.

Tali interventi hanno consistito nella realizzazione di una soletta in cemento armato con relativa regimazione delle acque pluviali superficiali, poiché la sovrastruttura stradale in materiale arido si trovava in pessimo stato di manutenzione tale da non garantire la percorribilità della stessa in sicurezza ed il corretto smaltimento delle acque piovane.

RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI PUBBLICI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PARCO PUBBLICO ALBERETA - DICOMANO CAPOLUOGO

Negli anni 2006/2007 è stato eseguito il completo rifacimento del parco pubblico Albereta del Capoluogo, tramite la realizzazione di recinzione di sicurezza, l'installazione di cancelli automatici, il rifacimento dell'impianto di irrigazione, del manto erboso e delle siepi, del marciapiede di collegamento con il parcheggio di Via Fabbroni, il rifacimento della pista polivalente, oltre alla sostituzione ed integrazione dei giochi e dell'arredo urbano del parco, migliorando la sicurezza, la fruibilità e l'estetica del parco.



RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DEL POZZO, DEL MURO ADIACENTE ALLA STRADA ED ALLA RISAGOMA DEGLI AVVALLAMENTI DI VIA A. CECCHINI IN LOC. CONTEA

Nell'anno 2009 è stato eseguito il recupero conservativo del pozzo e del muro di via Cecchini che porta al convento in loc. Contea, oltre al risanamento di alcuni avvallamenti stradali, per la riqualificazione urbanistica e la sicurezza stradale dell'area.

PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INERENTI I PIANI URBANI DELLA MOBILITA' (SOTTOPASSO FERROVIARIO IN LOC. CONTEA ED ALTRE OPERE COLLEGATE ALL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA COMPLESSIVO PRELIMINARE E 1° STRALCIO DEFINITIVO)

Nell'anno 2013 è stata affidata ed eseguita la progettazione preliminare complessiva e definitiva di un primo stralcio, dei lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario di collegamento ciclo pedonale tra le nuove aree residenziali realizzate in Via San Biagio e quelle che si sviluppano lungo la Statale n. 67 Tosco Romagnola, attualmente separate dalla linea ferroviaria Pontassieve-Borgo San Lorenzo.

Il progetto quindi vuole essere una prima riqualificazione prevista dagli strumenti urbanistici, tesa appunto a riqualificare edifici, spazi aperti ed elementi di connessione per definire una nuova polarità urbana che veda la compresenza di parcheggi, spazi gioco e sosta, del verde e degli orti sociali in un'azione sinergica di valorizzazione sociale ed economica della frazione e, contemporaneamente dare una maggiore accessibilità alla stazione ferroviaria.

LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE POSTO IN LOC. PIANDRATI

E' in corso di realizzazione (anni 2013-2014) l'intervento a totale carico della Società Publicacqua S.p.a. finalizzato al miglioramento dell'efficienza del trattamento dei reflui fognari affluenti all'attuale impianto di fitodepurazione a servizio della frazione Piandratì.

In particolare trattasi dell'inserimento di una fase di pretrattamento biologico posta a valle della vasca esistente Imhoff, realizzata mediante biorulli e finalizzata all'abbattimento della frazione organica carboniosa ed al riequilibrio dell'efficacia del trattamento delle successive fasi di fitodepurazione.

Vengono inoltre realizzate tre vasche seminterrate di sedimentazione e raccolta dei fanghi biologici.

La realizzazione di tali opere di miglioramento consentirà inoltre di poter accettare in fognatura nuovi scarichi derivanti da nuovi insediamenti domestici.

RINNOVO ARREDI E STRUMENTAZIONI UFFICI COMUNALI

UFFICIO TECNICO

Nell'anno 2005, a seguito della riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale per la suddivisione dello stesso in due Settori distinti, Lavori Pubblici ed Urbanistica e, considerato che le due stanze che dovevano essere destinate al Settore LL.PP. versavano in pessime condizioni di manutenzione da un punto di vista impiantistico e di arredi, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria nelle suddette stanze quali il rifacimento dell'impianto elettrico e termico e della pavimentazione, nonché acquistati nuovi arredi.



SERVIZIO AFFARI GENERALI

Privilegiando l'Amministrazione Comunale una serie di azioni rivolte al miglioramento della gestione interna e dell'erogazione di servizi al cittadino, nel 2006 è stato attivato "Lo Sportello al cittadino (SAC)", progettato e realizzato per favorire più dinamicità ed efficienza nelle relazioni con l'utenza ed è inteso come punto polifunzionale di front office, di ascolto, informazione e consegna di certificazioni relativamente a tutti i servizi e le funzioni comunali, nonché di supporto alle fasce più deboli della popolazione. La creazione dello Sportello al cittadino ha introdotto innovazioni anche dal punto di vista della logistica, avendo lo stesso inglobato in un unico locale, posizionato di fronte all'entrata del Comune e rinnovato anche nell'allestimento, il protocollo, i servizi demografici e l'U. R. P., quindi tutti i servizi di maggiore fruizione da parte del pubblico.

L'operazione di restyling ha riguardato: l'ideazione di un logo personalizzato dell'ufficio; l'allestimento della sala d'accoglienza all'utenza con l'installazione di un sistema elimina code; l'installazione di un video monitor informativo; l'installazione di totem informativo; l'installazione di un POS per i pagamenti con Bancomat; la valutazione della qualità del servizio con questionario anonimo; l'acquisto di nuovi arredi anche per altri uffici, nonché di attrezzature informatiche.

UFFICIO TURISTICO

Nell'anno 2012, grazie ad un finanziamento europeo ottenuto a seguito della presentazione di un progetto finalizzato alla Creazione di Infrastrutture di piccola scala e Commercializzazione dei Servizi Turistici, si è provveduto a garantire una dotazione tecnologica ed informatica adeguata al Punto informazioni Turistiche nonché agli uffici comunali coinvolti nelle iniziative e nei progetti legati al Servizio Turistico in generale, nonché all'acquisto di attrezzature informatiche ed arredi per il front office e per gli uffici del Comune interessati e coinvolti a vario titolo nella realizzazione delle politiche turistiche e dei progetti di promozione del territorio, della cultura e delle tradizioni del posto.



AMBIENTE E RACCOLTA RIFIUTI

L'Amministrazione Comunale ha messo in atto una serie di progetti tesi al perseguimento del rispetto dell'ambiente, della tutela del territorio e della diffusione di buone pratiche ambientali soprattutto nei confronti delle nuove generazioni.

CICLO DEI RIFIUTI

Numerose sono state le iniziative nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti attivate con la collaborazione di Aer.



PROGETTI PER INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Nel corso degli anni si è introdotto la modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti in una parte consistente del paese (Contea, Filipponi, Scaffaia e Celle) attraverso campagne informative mirate, in modo da coinvolgere attivamente tutti i residenti coinvolti fino a raggiungere nel 2013 il 51,87% di differenziata. Nel 2009 la percentuale di raccolta differenziata era del 43,38%.

Si sono, inoltre, introdotte alcune novità nella modalità di raccolta dei rifiuti in modo da agevolare i cittadini nel miglioramento dei risultati della raccolta differenziata e si sono svolte campagne mirate verso determinate categorie economiche (banchi del mercato).

Un'azione importante è stata svolta all'interno dell'istituto scolastico, promuovendo ogni anno percorsi di educazione ambientale in modo da sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e alla promozione di comportamenti virtuosi.

Con il progetto partito all'inizio del corrente anno, denominato e-gate, si prevede la copertura totale del territorio comunale non coinvolto dal porta a porta, attraverso cassonetti stradali dotati di apposite calotte per i rifiuti indifferenziati, in modo da poter verificare il numero dei conferimenti di ciascun utente. Con questo progetto si stima il raggiungimento del 75 % di raccolta differenziata complessiva del Comune.

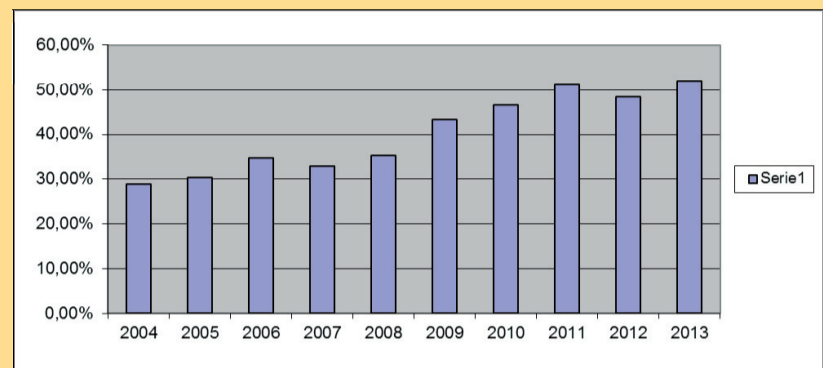
L'Amministrazione Comunale ha inoltre aderito al progetto integrato di area per la riduzione e gestione sostenibile dei rifiuti denominato "Eco Mugello". Questo progetto è nato con la finalità di attuare un insieme di azioni integrate di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di ottimizzazione dei sistemi di raccolta.

Il progetto ha previsto la realizzazione di tre azioni specifiche:

- ACQUA SFUSA ovvero la realizzazione di "case dell'acqua" e fontanelli pubblici, censimento e valorizzazione delle sorgenti naturali, installazione di erogatori d'acqua all'interno degli edifici comunali e scolastici del Mugello;
- TAGLIA LA CARTA per la riduzione del consumo di carta negli uffici pubblici e nelle scuole del territorio, avvio della pratica degli acquisti verdi nelle istituzioni pubbliche;
- ECOSAGRE E ECOMENSE attraverso l'adozione del regolamento-tipo per la gestione sostenibile delle sagre, e l'acquisto di attrezzature per facilitare la gestione sostenibile delle sagre, autocompostaggio e orti biologici a scuola.

PERCENTUALI ANNUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
28,82%	30,31%	34,68%	32,94%	35,26%	43,38%	46,59%	51,09%	48,41%	51,87%



POLIZIA MUNICIPALE

Partecipazione del Comune di Dicomano al Servizio Associato di Polizia Municipale

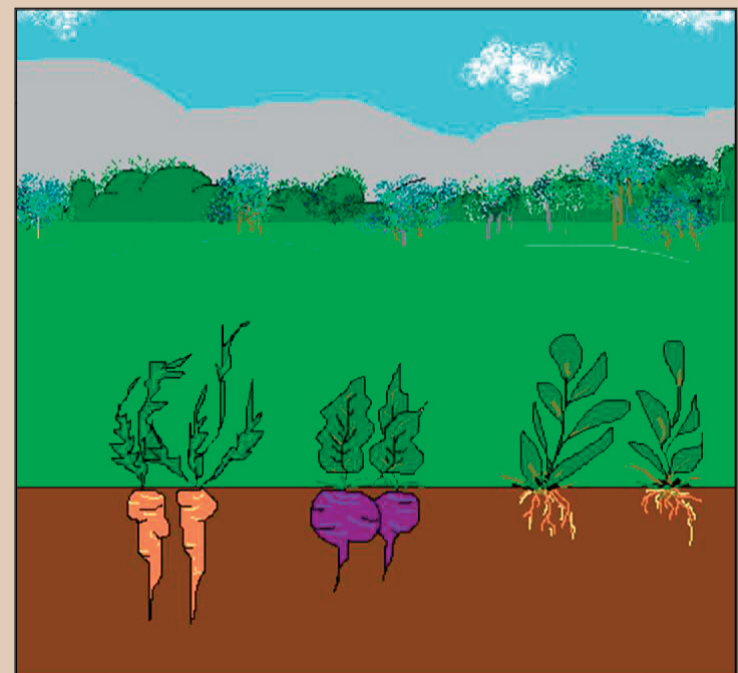
Il Comune di Dicomano dopo un lungo periodo di partecipazione al progetto di gestione associata della polizia municipale con i Comuni di Rufina, Londa, San Godenzo, ha cambiato l'ambito territoriale ottimale di organizzazione dei servizi ed è entrato nell'area del Mugello, dove ormai da oltre 30 anni aveva scelto di cooperare per i servizi socio-assistenziali ed ospedalieri.

Nel 2013, dopo alcuni mesi di progettazione condivisa, i Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi e Palazzuolo sul Senio, hanno conferito la funzione fondamentale della Polizia Municipale e della Polizia Amministrativa Locale, così come definita dalla vigente normativa, all'Unione Mugello, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale toscana n. 68/2011. L'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi inerenti la suddetta funzione è individuato nell'insieme del territorio dei 5 Comuni dell'Unione Mugello.

Gli obiettivi del conferimento della funzione alla gestione associata dell'Unione del Mugello comprendono l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate, l'uniformità di comportamenti, unificando procedure e metodologie di intervento, anche attraverso comuni percorsi formativi e di aggiornamento, creando i presupposti per poter realizzare servizi aggiuntivi mediante un'adeguata gestione delle risorse a disposizione.

L'esercizio della Funzione in forma sovra comunale è finalizzato altresì a garantire un migliore presidio del territorio, una più estesa prevenzione di comportamenti illeciti e al raggiungimento, per quanto consentito dalle risorse a disposizione, degli standard qualitativi di erogazione del servizio previsti dall'art. 14 della L.R.T. 3.04.2006 n. 12 cit., ai sensi della vigente normativa statale e regionale, nel territorio dei Comuni conferenti la funzione all'Unione Mugello.

PROGETTO ORTI SOCIALI



Nell'ambito delle iniziative di carattere sociale, il Comune di Dicomano ha approvato il progetto per la realizzazione di orti sociali nella frazione di Contea -Sandetole, mettendo a disposizione dei residenti della frazione alcuni appezzamenti di terreno disponibili nelle aree site nella zona demaniale del Torrente Moscia.

L'area si estende per complessivi mq. 2950. Le coltivazioni ortive non dovranno avere scopo di lucro e forniranno prodotti da destinare al consumo familiare, consentendo al contempo un sano impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile.

La concessione degli orti avverrà a seguito della pubblicazione di un bando e della presentazione di un'apposita richiesta da parte dei soggetti interessati e della formazione di una graduatoria. L'assegnazione ha validità quinquennale ed è rinnovabile.

INVESTIMENTI



Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi degli investimenti per gli anni 2004/2009, con le relative fonti di finanziamento:

CATEGORIA D'INVESTIMENTO	IMPEGNO 2004	IMPEGNO 2005	IMPEGNO 2006	IMPEGNO 2007	IMPEGNO 2008
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	29.550,24	22.110,00	26.698,97	9.575,42	11.096,79
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	15.165,25	2.995,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	275.988,48	394.000,00	569.911,94	15.247,99	990.165,40
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	150.000,00	3.000,00	20.000,00	3.076,56	800,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	52.800,00	15.000,00	81.963,60	90.000,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	403.076,69	146.238,26	450.339,96	480.155,20	257.266,50
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	672.140,87	463.839,81	374.979,21	313.676,53	249.634,54
Funzione 10 - Settore sociale	10.750,80	51.500,00	112.659,88	493,89	21.970,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RIPARTITO	1.614.472,33	1.098.683,07	1.641.553,56	912.225,59	1.530.933,23
FONDI DI FINANZIAMENTO					
Alienazioni patrimoniali	28.263,46	1.964,40	18.658,18	22.791,10	2.228,55
Oneri urbanizzazione - quota destinata a investimenti	358.385,45	454.339,87	233.700,17	343.500,31	120.992,36
Contributi Europei - Regione Toscana - Comunità Montana - Provincia	856.626,35	36.901,56	625.706,56	140.941,01	598.990,77
Mutui	267.189,96	517.500,00	614.500,00	330.000,00	704.398,18
Avanzo amministrazione	53.000,00		36.600,00	32.740,62	70.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	51.007,11	87.977,24	112.388,65	42.252,55	34.323,37
TOTALE	1.614.472,33	1.098.683,07	1.641.553,56	912.225,59	1.530.933,23

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi degli investimenti per gli anni 2009/2014, con le relative fonti di finanziamento:

CATEGORIA D'INVESTIMENTO	IMPEGNO 2009	IMPEGNO 2010	IMPEGNO 2011	IMPEGNO 2012	PREV. DEF. 2013
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.816,29	1.546,01	303.315,00	11.925,11	3.700,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	3.500,00	31.550,00	83.494,27
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.098.154,43	492.105,44	4.954,95	405.033,15	31.500,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	828.519,60	208.000,00	0,00	116.012,27	4.500,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	149.023,00	82.795,40	0,00	31.399,50	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	19.100,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	443.117,98	330.203,03	51.349,67	335.050,00	128.620,35
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	302.643,80	173.025,79	254.170,76	125.212,31	485.775,55
Funzione 10 - Settore sociale	34.750,00	680,00	41.600,00	50.367,48	58.000,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	2.016,89	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.859.025,10	1.288.355,67	680.007,27	1.106.549,82	795.590,17
FONDI DI FINANZIAMENTO					
Alienazioni patrimoniali	140.293,90	27.958,83	31.828,89	17.332,56	35.050,00
Oneri urbanizzazione - quota destinata a investimenti	141.145,45	166.115,70	66.284,67	108.544,21	150.000,00
Contributi Europei - Regione Toscana - Comunità Montana - Provincia	1.689.346,78	916.438,23	244.464,90	581.012,27	267.045,90
Mutui	851.607,13	-	-	10.367,48	-
Avanzo amministrazione	-	154.264,54	331.827,81	357.743,30	225.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	36.631,84	23.578,37	5.601,00	31.550,00	118.494,27
TOTALE	2.859.025,10	1.288.355,67	680.007,27	1.106.549,82	795.590,17